

Anno CXXXI - Numero 1

Roma, 15 gennaio 2010

Pubblicato il 15 gennaio 2010



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Esperti dei Tribunali di Sorveglianza: Nomine, conferme e revoche.	Pag.	1
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione dei Tribunali di Firenze, Terni e Milano per il biennio 2006-2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	»	1
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione dei Tribunali di Caltanissetta, La Spezia, Massa, Gorizia, Tolmezzo e del Tribunale di Sorveglianza di Trieste per il triennio 2009-2011.	»	2
Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Napoli per il biennio 2000-2001.	»	3
Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Lucca per il biennio 2002-2003.	»	3
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione dei Tribunali di Ferrara, Ravenna, Avellino, Potenza, Sala Consilina e del Tribunale di Sorveglianza di Potenza per il biennio 2004-2005.	»	3
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione delle Corti di Appello, dei Tribunali, dei Tribunali di Sorveglianza e dei Tribunali per i Minorenni, dei distretti di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Sezione distaccata di Sassari, Caltanissetta, Catania, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Torino, Sezione distaccata di Bolzano, Trieste e Venezia, per il biennio 2006/2007.	»	4
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Nota Direttore Generale del 3 novembre 2009 - prot. n. 0403497 - Mobilità interna del personale Comparto Ministeri appartenente alla figura professionale di Educatore - Interpello Nazionale anno 2009-2010.	»	14
Determinazione dei criteri di massima e criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Commissario Penitenziario del ruolo direttivo speciale del Corpo di polizia penitenziaria, da adottarsi per il triennio 2008-2010.	»	23
Decreto 15 settembre 2009 - Nuovi criteri per la concessione dei riconoscimenti, per anzianità di servizio, ed al merito di servizio del personale del Corpo di polizia penitenziaria, nonché caratteristiche dei relativi segni distintivi e delle relative modalità d'uso (pubblicato nella G.U. n. 294 del 18 dicembre 2009).	»	28

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni requirenti.	Pag.	40
Conferimento di funzioni giudicanti.	»	40
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ...	»	40
Trasferimenti e revoche, nonché collocamento fuori del ruolo organico della magistratura.	»	42
Sospensione di applicazione.	»	43
Variazione di dati anagrafici.	»	43
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	43
Conferimento di funzioni giurisdizionali e modifica di destinazione.	»	44
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché conferme, integrazioni, rettifiche e revoche.	»	44

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

Carriera dirigenziale:

Rinnovo incarichi dirigenziali.	Pag.	51
Reggenze: nuovi incarichi, proroghe e revoche.	»	57
Conferimento nuovi incarichi a seguito di pubblicazione di posizioni dirigenziali vacanti.	»	59
Inquadramento provvisorio nel ruolo del personale dirigenziale ed attribuzione trattamento economico in esecuzione di sentenza.	»	66
Inquadramenti definitivi nel ruolo del personale dirigenziale.	»	71

Ufficiali Giudiziari - Area funzionale C - Posizione economica C1:

P.D.G. 16 ottobre 2009 - Rettifica di nominativo sia nella graduatoria, approvata con P.D.G. 17 maggio 2004, che nel P.D.G. di assunzione del 17 ottobre 2006 e nel contratto individuale di lavoro del 24 novembre 2006, relativi al concorso pubblico distrettuale per esami, per la copertura di 66 posti di ufficiale giudiziario C1 disponibili nel distretto della Corte di Appello di Torino.	Pag.	74
---	------	----

(Segue a pag. 3 di copertina)

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**Personale amministrativo, tecnico e di servizio
sociale:**

P.C.D. 18 giugno 2009 - Conferimento, in via provvi-
soria, dell'incarico di Direttore Reggente dell'Uffi-
cio del Contenzioso. Pag. 74

**Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del
disciolto Corpo degli AA.CC.:**

Dispense dal servizio. Pag. 74

Cessazioni dal servizio. » 75

Defunti:

Magistrati. Pag. 78

30-431100100115

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Esperti dei Tribunali di Sorveglianza: Nomine, conferme e revoche

D.M. 1-7-2009 - V° U.C.B. 3-11-2009

Decreta l'accettazione delle dimissioni e, per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Mariangela NAPOLITANO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di Ancona.

D.M. 4-8-2009 - V° U.C.B. 3-11-2009

I sottoindicati signori:

Dott.ssa Antonina PULEDDA, nata ad Alghero il 30 marzo 1966;

Dott. Barbara FRANZO, nata a Sassari il 26 aprile 1971;
sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di Sassari per il triennio 2008-2010.

D.M. 6-7-2009 - V° U.C.B. 3-11-2009

La dott.ssa Roberta SALERNO, nata a Catanzaro il 6 luglio 1973 è nominata esperto del Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro per il triennio 2008-2010.

D.M. 10-9-2009 - V° U.C.B. 29-10-2009

I sottoindicati signori:

Dott. Federico MOSCHINI, nato a Firenze il 16 novembre 1976;

Dott.ssa Sara PAGLIUCA, nata ad Arezzo il 6 giugno 1976;
Dott.ssa Angela BARCHIELLI, nata a Figline Valdarno il 22 marzo 1967;

Dott.ssa Rossana TERNI, nata a Castelnuovo di Garfagnana il 23 gennaio 1975;

Dott.ssa Chiara BATISTINI, nata a Firenze il 30 marzo 1976;

Dott. Mattia CAPECCHI, nato a Firenze il 3 aprile 1974
sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di Firenze per il triennio 2008-2010.

La dott.ssa Monica BIANCHI, nata a Colle Val D'Elsa il 4 giugno 1955 è confermata nel medesimo incarico per il triennio 2008-2010.

D.M. 9-9-2009 - V° U.C.B. 4-11-2009

Decreta l'accettazione delle dimissioni e, per l'effetto, la cessazione del dott. Giovanni Benedetto FAZZI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di Firenze.

D.M. 1-7-2009 - V° U.C.B. 3-11-2009

Decreta l'accettazione delle dimissioni e, per l'effetto, la cessazione del dott. Marco Andrea DEMARTINI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di Genova.

D.M. 4-8-2009 - V° U.C.B. 3-11-2009

I sottoindicati signori:

Dott.ssa Maria Luisa ERCULEI, nata a Rieti il 28 dicembre 1962;

Dott.ssa Valeria ROMALDINI, nata a Camerino il 7 agosto 1963;

sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di Roma per il triennio 2008-2010.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione dei Tribunali di Firenze, Terni e Milano per il biennio 2006-2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

*Formazione tabellare del Tribunale di Firenze,
biennio 2006-2007 (prorogato al 31-12-2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 agosto 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Firenze per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 16 aprile, 22 ottobre, 5 novembre 2008, 14 gennaio, 4 febbraio e 4 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Firenze.

*Formazione tabellare del Tribunale di Terni,
biennio 2006-2007 (prorogato al 31-12-2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 giugno 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Terni per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 novembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Terni.

*Formazione tabellare del Tribunale di Milano,
biennio 2006-2007 (prorogato al 31-12-2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 agosto 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Milano per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 20 febbraio, 9 aprile, 7 maggio, 25 e 26 giugno, 2 luglio, 11 settembre 2008, 11 febbraio, 29 aprile e 10 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Milano.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione dei Tribunali di Caltanissetta, La Spezia, Massa, Gorizia, Tolmezzo e del Tribunale di Sorveglianza di Trieste per il triennio 2009-2011.

*Formazione tabellare del Tribunale di Caltanissetta
triennio 2009-2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Caltanissetta, per il triennio 2009-2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Caltanissetta.

*Formazione tabellare del Tribunale di La Spezia
triennio 2009-2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di La Spezia per il triennio 2009-2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di La Spezia.

*Formazione tabellare del Tribunale di Massa
triennio 2009-2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di

Massa per il triennio 2009-2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 maggio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Massa.

*Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Trieste,
triennio 2009-2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Trieste per il triennio 2009-2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 maggio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Trieste.

*Formazione tabellare del Tribunale di Gorizia,
triennio 2009-2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Gorizia per il triennio 2009-2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 luglio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Gorizia.

*Formazione tabellare del Tribunale di Tolmezzo,
triennio 2009-2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Tolmezzo per il triennio 2009-2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Tolmezzo.

Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Napoli per il biennio 2000-2001.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Napoli
biennio 2000-2001*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Napoli per il biennio 2000-2001, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 15 e 22 ottobre, 5 novembre, 3 dicembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Napoli.

Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Lucca per il biennio 2002-2003.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Lucca
biennio 2002-2003*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Lucca per il biennio 2002-2003, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 ottobre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Lucca.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione dei Tribunali di Ferrara, Ravenna, Avellino, Potenza, Sala Consilina e del Tribunale di Sorveglianza di Potenza per il biennio 2004-2005.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Ferrara
biennio 2004-2005*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Ferrara per il biennio 2004-2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 22 ottobre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ferrara.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Ravenna
biennio 2004-2005*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Ravenna per il biennio 2004-2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ravenna.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Avellino
biennio 2004-2005*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Avellino per il biennio 2004-2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 maggio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Avellino.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Potenza
biennio 2004-2005*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Potenza per il biennio 2004-2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 marzo 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Potenza.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Potenza
biennio 2004-2005*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Potenza per il biennio 2004-2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 febbraio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Potenza.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sala Consilina
biennio 2004-2005*

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 agosto 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sala Consilina per il biennio 2004-2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 16 gennaio, 14 maggio, 2, 9, 16 e 24 luglio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sala Consilina.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione delle Corti di Appello, dei Tribunali, dei Tribunali di Sorveglianza e dei Tribunali per i Minorenni, dei distretti di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Sezione distaccata di Sassari, Caltanissetta, Catania, Firenze, Genova, Lecce, Milano Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Torino, Sezione distaccata di Bolzano, Trieste e Venezia, per il biennio 2006-2007.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Ancona
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Ancona per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 23 luglio, 17 dicembre 2008, 21 gennaio, 11 febbraio, 15 aprile e 10 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ancona.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Camerino
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Camerino per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 16 gennaio e 2 luglio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Camerino.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Fermo
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Fermo per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 giugno, 2 e 23 luglio, 19 novembre 2008 e 18 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Fermo.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Bari
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Bari per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 2 luglio, 12 novembre, 17 dicembre 2008, 18 febbraio, 11 e 18 marzo, 3 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Bari.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Bologna
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Bologna per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 14 maggio, 5 novembre 2008, 18 e 19 febbraio, 11 marzo, 29 aprile e 3 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Bologna.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Bologna
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di

Bologna per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 22 ottobre 2008, 8 e 15 aprile, 3 e 10 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Bologna.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Forlì
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Forlì per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 3 e 10 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Forlì.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Modena
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Modena per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Modena.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Piacenza
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Piacenza per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Piacenza.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Ravenna
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale

di Ravenna per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ravenna.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Reggio Emilia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Reggio Emilia per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Reggio Emilia.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Brescia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Brescia per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 29 aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Brescia.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Brescia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Brescia per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 maggio, 24 luglio e 10 settembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Brescia.

*Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Brescia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di

Brescia per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 maggio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Brescia.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Crema
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Crema per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 dicembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Crema.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Mantova
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Mantova per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 maggio e dell'11 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Mantova.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Cagliari
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Cagliari per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 2 e 9 aprile, 14 maggio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Cagliari.

*Modificazione tabellare della Sezione distaccata della Corte
di Appello di Cagliari in Sassari - biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Sezione distaccata della

Corte di Appello di Cagliari in Sassari per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 aprile 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Sezione distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sassari
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sassari per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sassari.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Caltanissetta
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Caltanissetta per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Caltanissetta.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Enna
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Enna per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 14 maggio, 9 luglio e 12 novembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Enna.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Catania
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di

Appello di Catania per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 2, 16 e 24 luglio 2008, 18 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Catania.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Catania
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Catania per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 giugno, 2 e 24 luglio 2008, 7 gennaio e 11 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Catania.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Catania
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Catania per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 febbraio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Catania.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Caltagirone
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Caltagirone per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 aprile 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Caltagirone.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Ragusa
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale

di Ragusa per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ragusa.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Siracusa
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 5 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Siracusa per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 marzo e 24 luglio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Siracusa.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Vibo Valentia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Vibo Valentia per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 29 aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vibo Valentia.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Firenze
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Firenze per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 marzo, 2 luglio, 17 dicembre 2008, 4 e 18 febbraio, 1° aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Firenze.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Firenze
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di

Sorveglianza di Firenze per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 e 4 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Firenze.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Grosseto
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Grosseto per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 dicembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Grosseto.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Grosseto
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Grosseto per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 giugno e 12 novembre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Grosseto.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Montepulciano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Montepulciano per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 ottobre 2008, 11 e 18 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Montepulciano.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Pisa
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale

di Pisa per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 15 ottobre, 17 dicembre 2008 e 4 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Pisa.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Prato
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Prato per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 marzo 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Prato.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Genova
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Genova per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 marzo e 15 ottobre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Genova.

*Modificazione tabellare del Tribunale di La Spezia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di La Spezia per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 febbraio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di La Spezia.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Lecce
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di

Appello di Lecce per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 marzo, 9 aprile e 15 ottobre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Lecce.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Lecce
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Lecce per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 marzo 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Lecce.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Lecce
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Lecce per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 febbraio e 1° aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Lecce.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Taranto
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Taranto per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 marzo, 30 aprile e 14 maggio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Taranto.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Milano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte

di Appello di Milano per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 febbraio e 29 aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Milano.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Milano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Milano per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 15 aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Milano.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Milano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Milano per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 gennaio, 15 aprile e 13 maggio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Milano.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Milano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Milano per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 20 febbraio, 9 e 16 aprile, 22 ottobre 2008, 7 gennaio, 4 febbraio, 15 e 29 aprile, 3 e 24 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Milano.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Monza
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Monza per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Monza.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Vigevano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Vigevano per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 25 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vigevano.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Vigevano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Vigevano per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 e 9 aprile 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vigevano.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Napoli
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Napoli per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Napoli.

*Modificazione tabellare del Tribunale
di Santa Maria Capua Vetere - biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Palermo
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Palermo per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 giugno 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Palermo.

*Modificazione tabellare del Tribunale Minorenni di Palermo
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale Minorenni di Palermo per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 maggio e 15 ottobre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale Minorenni di Palermo.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Agrigento
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale Agrigento per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 maggio e 29 luglio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia,

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Agrigento.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Perugia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Perugia per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Perugia.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Potenza
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Potenza per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Potenza.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Matera
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Matera per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Matera.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Reggio Calabria
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Reggio Calabria per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 aprile 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Reggio Calabria
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Reggio Calabria per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Reggio Calabria.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Locri
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Locri per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 marzo, 9 aprile e 25 giugno 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Locri.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Salerno
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Salerno per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 9 luglio 2008, 8 e 29 aprile, 6 maggio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Salerno.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Salerno
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale

di Salerno per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 24 luglio, 22 ottobre, 5 e 12 novembre, 10 dicembre 2008, 4 febbraio, 18 marzo, 15 e 29 aprile, 6 maggio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Salerno.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Nocera Inferiore
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Nocera Inferiore per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 1° aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Nocera Inferiore.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Torino
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 settembre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Torino per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Torino.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Ivrea
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Ivrea per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ivrea.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Saluzzo
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Saluzzo per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 marzo 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Saluzzo.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Tortona
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Tortona per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 maggio 2008 e 4 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Tortona.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Vercelli
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Vercelli per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 2 luglio 2008 e 4 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vercelli.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Bolzano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Bolzano per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 aprile 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia,

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Bolzano.

*Modificazione tabellare del Tribunale Minorenni di Bolzano
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale Minorenni di Bolzano per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 maggio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale Minorenni di Bolzano.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Gorizia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Gorizia per il biennio 2006-2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 maggio e 22 ottobre 2008, 11 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Gorizia.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Tolmezzo
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Tolmezzo per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 aprile 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Tolmezzo.

*Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Trieste
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni

di Trieste per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 febbraio 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Trieste.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di Venezia
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 ottobre 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Venezia per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 maggio 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Venezia.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Padova
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Padova per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 1° aprile 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Padova.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Rovigo
biennio 2006-2007*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 luglio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 novembre 2009, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Rovigo per il biennio 2006-2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 22 ottobre 2008.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Rovigo.

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Nota Direttore Generale del 3 novembre 2009 - prot. n. 0403497 - Mobilità interna del personale Comparto Ministeri appartenente alla figura professionale di Educatore - Interpello Nazionale anno 2009-2010.

Nota 3 novembre 2009
Prot. n. PU-GDAP-2000-03/11/2009-0403497-2009

Ai Sigg. Provveditori Regionali - Loro sedi

Ai Sigg. Direttori Generali - Sede

*Alla Direzione dell'Istituto Superiore
di Studi Penitenziari - Roma*

Ai Sigg. Direttori Uffici di Staff - Sede

*Alla Direzione del Centro Amministrativo
«G. Altavista» - Roma*

*All'Ufficio del Capo del Dipartimento Ufficio
dell'Organizzazione e delle Relazioni - Sede*

*All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali - Sede*

Oggetto: - Mobilità interna del personale del Comparto Ministeri - Interpello Nazionale anno 2009-2010 - Educatori.

Al fine di darne urgente diffusione tra il personale in servizio presso gli istituti, uffici e servizi ubicati nelle circoscrizioni di competenza, comprese le scuole di formazione, è indetto l'interpello nazionale per l'anno 2009-2010, per i trasferimenti a domanda del personale del Comparto Ministeri, appartenente alla figura professionale di Educatore.

L'interpello si espletterà secondo i criteri previsti dall'accordo di mobilità interna del personale sottoscritto il 22 ottobre 2009 e trasmessi con nota n. 0402421 del 3 novembre 2009.

Al riguardo si comunica, che le relative domande potranno essere presentate, entro e non oltre, 10 giorni dalla notifica del presente.

Pertanto, si invitano le SS.LL. ad attivarsi, invitando tutto il personale, anche quello assente a qualunque titolo, a presentare, se interessato, apposita istanza nel rispetto dei tempi indicati nel presente bando, secondo le modalità previste all'art. 2 comma 3- 4.

L'indirizzo di posta elettronica, eventualmente, da utilizzare è il seguente: dgpersonale.dap@giustizia.it

Si allegano i prospetti da cui possono essere rilevate, le sedi, ritenute, allo stato, di prioritaria copertura.

Si allegano, inoltre, copia dei fac-simile da utilizzare al momento della presentazione della domanda.

Si precisa che il personale interessato potrà indicare qualsiasi sede annoverata nelle schede allegate, con l'avvertenza che nel novero delle richieste sono consentite massimo tre sedi, da porre in ordine di preferenza. (art. 2 comma 1 e 2).

Le Direzioni dovranno trasmettere le istanze degli interessati, in originale, entro i tre giorni successivi alla scadenza del termine previsto, ai competenti Provveditorati Regionali, i quali, cureranno la consegna, entro i successivi tre giorni, a mezzo corriere o pacco celere assicurato, a questa Direzione Generale del Personale e della Formazione, Ufficio II, (stanza 55 - piano terra) secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 7 dei criteri di mobilità.

Avverso la graduatoria finale sarà possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di mobilità, entro i 3 giorni successivi alla notifica.

L'Ufficio del Capo Dipartimento, Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni è pregato di diramare il presente interpello a tutte le Direzioni Generali ed Uffici Staff.

Il Direttore Generale: DOTT. MASSIMO DE PASCALIS.

**MODELLO DI
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445 del 28.12.2000**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di essere nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

di essere residente a _____ (_____)
(luogo) (prov.)

in via/piazza _____ nr. _____
(indirizzo)

di prestare servizio presso _____
(denominazione e luogo dell'ufficio, istituto, servizio penitenziario sede di assegnazione)

di trovarsi in posizione di comando/distacco presso _____ dal _____

nel profilo professionale di _____
(qualifica e posizione economica posseduta)

CHIEDE

di essere trasferito/a ad una delle seguenti sedi poste ad interpellò nel seguente ordine di preferenza (fino ad un massimo di tre):

1^ _____
2^ _____
3^ _____

IL DICHIARANTE:

Data _____

Firma _____

(Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario)

**MODELLO DI
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445 del 28.12.2000**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della collocazione nella graduatoria degli aspiranti alle predette sedi, dichiara – altresì - di trovarsi nelle seguenti condizioni personali e familiari:

- di essere in servizio di ruolo nell'Amministrazione dal _____ ;
(data decorrenza economica prima immissione in ruolo)
- di aver diritto ad ulteriori punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato nelle sedi di
 - _____ dal _____ al _____
 - _____ dal _____ al _____
 - _____ dal _____ al _____
 - _____ dal _____ al _____
- che il proprio nucleo familiare, residente nel Comune di _____ (_____) (luogo) (prov.)
in via/piazza _____ nr. _____, è composta da:
 - coniuge o convivente _____ (cognome) (nome)
 - figlio/a _____ (cognome) (nome) nato/a il _____
 - figlio/a _____ (cognome) (nome) nato/a il _____
 - figlio/a _____ (cognome) (nome) nato/a il _____
 - figlio/a _____ (cognome) (nome) nato/a il _____

IL DICHIARANTE:

Data _____

Firma _____

(Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario)

**MODELLO DI
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445 del 28.12.2000**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della collocazione nella graduatoria degli aspiranti alle predette sedi, dichiara – altresì - di trovarsi nelle ulteriori seguenti condizioni personali e familiari:

➤ di trovarsi nella necessità di assistere un "familiare diretto" con handicap*:

• _____ nato/a il _____
(cognome) (nome)

tipo di parentela diretta: _____
(genitore, coniuge/convivente, figlio, fratello o sorella)

• _____ nato/a il _____
(cognome) (nome)

tipo di parentela diretta: _____
(genitore, coniuge/convivente, figlio, fratello o sorella)

• _____ nato/a il _____
(cognome) (nome)

tipo di parentela diretta: _____
(genitore, coniuge/convivente, figlio, fratello o sorella)

➤ di aver diritto ad ulteriori punti perché trovasi nelle condizioni di cui all'art. 9 dell'accordo di mobilità per i seguenti documentati motivi:

➤ di aver diritto ad ulteriori punti perché trovasi nelle condizioni di cui all'art. 10 dell'accordo di mobilità per i seguenti documentati motivi:

*** N.B. I certificati medici e la documentazione sanitaria devono essere prodotti in originale o in copia conforme all'originale.**

Non possono essere prese in considerazione fotocopie di copie conformi.

IL DICHIARANTE:

Data _____

Firma _____

(Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario)

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

allega alla domanda i seguenti documenti (Art. 11 dell'Accordo di mobilità sottoscritto il _____):

a)	_____;
b)	_____;
c)	_____;
d)	_____;
e)	_____;
f)	_____;
g)	_____;
h)	_____;
i)	_____;

N.B. I certificati medici e la documentazione sanitaria devono essere prodotti in originale o in copia conforme all'originale.

Non possono essere prese in considerazione fotocopie di copie conformi.

IL SOTTOSCRITTO:

Data _____

Firma _____

(Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario)

**Mobilità di sede - Bandi di interpello personale
Comparto Ministeri - Anno 2009**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
D.A.P. - D.G. - Personale e Formazione - Ufficio II
Settore Assegnazioni Trasferimenti e Mobilità Volontaria

RIEPILOGO NAZIONALE PRAP - ORDINE ISTITUTO

*Regione: MARCHE
Provveditorato: ANCONA*

ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
ANCONA	PRAP	1
ANCONA	CC	4
ANCONA «BARCAGLIONE»	CR	1
ASCOLI PICENO	CC	1
CAMERINO	CC	1
FERMO	CR	1
FOSSOMBRONE	CR	1
PESARO	CC	2
Totale unità		12

*Regione: PUGLIA
Provveditorato: BARI*

ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
BARI	PRAP	0
ALTAMURA	CC	0
BARI	CC	0
BRINDISI	CC	0
FOGGIA	CC	2
LECCE «N.C.»	CC	0
LUCERA	CC	1
SAN SEVERO	CC	0
SPINAZZOLA	CC	1
TARANTO	CC	1
TRANI	I.P.	0
TURI	CR	0
Totale unità		5

*Regione: EMILIA ROMAGNA
Provveditorato: BOLOGNA*

ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
BOLOGNA	PRAP	1
BOLOGNA	CC	4
CASTELFRANCO EMILIA	CL	0
FERRARA	CC	3
FORLÌ	CC	2
MODENA	CC	4
MODENA «SALICETA SAN GIULIANO»	CL	0
PARMA	CCCR	3
PIACENZA «SAN LAZZARO»	CC	2
RAVENNA	CC	2
REGGIO NELL'EMILIA	CC	2
REGGIO NELL'EMILIA	OPG	0
RIMINI	CC	2
PARMA	SFAP	0
Totale unità		25

*Regione: SARDEGNA
Provveditorato: CAGLIARI*

ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
CAGLIARI	PRAP	0
ALGHERO	CR	0
ARBUS «IS ARENAS»	CR	1
CAGLIARI	CC	2
IGLESIAS	CC	1
ISILI	CR	1
LANUSEI «SAN DANIELE»	CC	0
MACOMER	CC	0
MAMONE-LODÈ	CR	2
NUORO	CC	4
ORISTANO	CC	0
SASSARI	CC	2
TEMPIO PAUSANIA	CC	1
CAGLIARI - MONASTIR	SFAP	0
Totale unità		14

<i>Regione: CALABRIA</i> <i>Provveditorato: CATANZARO</i>			ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO	SAN GIMIGNANO	CR	1
CATANZARO	PRAP	0	SIENA	CC	1
CASTROVILLARI	CC	2	VOLTERRA	CR	3
CATANZARO «N.C. SIANO»	CC	2	Totale unità		28
COSENZA	CC	3	<i>Regione: LIGURIA</i> <i>Provveditorato: GENOVA</i>		
CROTONE	CC	2	ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
LAMEZIA TERME	CC	1	GENOVA	PRAP	0
LAUREANA DI BORRELLO «L. DAGA»	CR	1	CHIAVARI	CC	1
LOCRI	CC	2	GENOVA «MARASSI»	CC	2
PALMI	CC	2	GENOVA «PONTEDECIMO»	CC	1
PAOLA	CC	2	IMPERIA	CC	0
REGGIO CALABRIA	CC	2	LA SPEZIA	CC	1
ROSSANO NUOVO COMPLESSO	CR	2	SAN REMO «N.C.»	CC	3
VIBO VALENTIA «N.C.»	CC	3	SAVONA «SANT'AGOSTINO»	CC	1
Totale unità		24	CAIRO MONTENOTTE	SFAP	0
<i>Regione: TOSCANA</i> <i>Provveditorato: FIRENZE</i>			Totale unità		9
ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO	<i>Regione: LOMBARDIA</i> <i>Provveditorato: MILANO</i>		
FIRENZE	PRAP	0	ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
AREZZO	CC	1	MILANO	PRAP	0
EMPOLI	CCF	1	BERGAMO	CC	3
FIRENZE «MARIO GOZZINI»	CC	1	BRESCIA «CANTON MONBELLO»	CC	2
FIRENZE «N.C.P. SOLLICCIANO»	CC	1	BRESCIA «VERZIANO»	CR	1
GORGONA	CR	1	BUSTO ARSIZIO	CC	2
GROSSETO	CC	1	COMO	CC	3
LIVORNO	CC	3	CREMONA	CC	0
LUCCA	CC	1	LECCO	CC	1
MASSA	CR	3	LODI	CC	1
MASSA MARITTIMA	CC	1	MANTOVA	CC	1
MONTELUPO FIORENTINO	OPG	3	MILANO «SAN VITTORE»	CC	5
PISA	CC	0	MILANO BOLLATE «II C.R.»	CR	8
PISTOIA	CC	1	MILANO OPERA «I C.R.»	CR	13
PORTO AZZURRO	CR	2	MONZA	CC	2
PRATO	CC	3	PAVIA	CC	2
			SONDRIO	CC	0

ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO	ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
VARESE	CC	1	PADOVA	CC	1
VIGEVANO	CC	2	PADOVA «N.C.»	CR	4
VOGHERA «N.C.»	CC	1	PORDENONE	CC	0
Totale unità		48	ROVERETO	CC	0
<i>Regione: CAMPANIA</i> <i>Provveditorato: NAPOLI</i>			ROVIGO	CC	2
ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO	TOLMEZZO	CC	2
NAPOLI	PRAP	0	TRENTO	CC	1
ARIANO IRPINO	CC	1	TREVISO	CC	1
ARIENZO	CC	1	TRIESTE	CC	1
AVELLINO «BELLIZZI»	CC	0	UDINE	CC	0
AVERSA «F. SAPORITO»	OPG	0	VENEZIA «GIUDECCA SAT»	CC	0
BENEVENTO	CC	2	VENEZIA «GIUDECCA»	CRF	1
CARINOLA «G.B. NOVELLI»	CC	3	VENEZIA «SANTA MARIA MAGGIORE»	CC	1
EBOLI	CR	0	VERONA «MONTORIO»	CC	3
LAURO	CC	1	VICENZA	CC	1
NAPOLI «POGGIOREALE»	CC	6	Totale unità		18
NAPOLI «SANT'EFRAMO»	OPG	1	<i>Regione: SICILIA</i> <i>Provveditorato: PALERMO</i>		
NAPOLI «SECONDIGLIANO»	CC	3	ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
POZZUOLI	CCF	0	PALERMO	PRAP	0
SALA CONSILINA	CC	1	AGRIGENTO	CC	1
SALERNO	CC	2	AUGUSTA	CR	7
SANTA MARIA C.V.	CC	7	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	OPG	0
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	1	CALTAGIRONE	CC	0
VALLO DELLA LUCANIA	CC	1	CALTANISSETTA	CC	0
AVERSA	SFAP	0	CASTELVETRANO	CC	1
PORTICI	SFAP	0	CATANIA «BICOCCA»	CC	0
Totale unità		30	CATANIA «PIAZZA LANZA»	CC	0
<i>Regione: VENETO - FRIULI - TRENTINO</i> <i>Provveditorato: PADOVA</i>			ENNA	CC	2
ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO	FAVIGNANA	CR	1
PADOVA	PRAP	0	GELA	CC	1
BELLUNO	CC	0	GIARRE	CC	1
BOLZANO	CC	0	MARSALA	CC	1
GORIZIA	CC	0	MESSINA	CC	1
			MISTRETTA	CC	0
			MODICA	CC	0

Regione: PIEMONTE E VALLE D'AOSTA Provveditorato: TORINO			PROVVEDITORATO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO
ISTITUTO	TIPO ISTITUTO	EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO		
TORINO	PRAP	0	POTENZA	10
ALBA	CC	0	ROMA	6
ALESSANDRIA «N.C. DON SORIA»	CC	0	TORINO	18
ALESSANDRIA «SAN MICHELE»	CR	2	Totale Prap	300
AOSTA BRISSOGNE	CC	1	Determinazione dei criteri di massima e criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Commissario Penitenziario del ruolo direttivo speciale del Corpo di polizia penitenziaria, da adottarsi per il triennio 2008-2010.	
ASTI	CC	2	Si comunica che nella seduta del 21 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue:	
BIELLA	CC	2	«Udita la relazione del consigliere DI SOMMA;	
CUNEO	CC	2	Considerato che occorre procedere alla determinazione dei criteri di massima e dei relativi criteri operativi, da adottarsi per il triennio 2008/2010, per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Commissario penitenziario del ruolo direttivo speciale, da espletarsi ai sensi dell'art. 24 del decreto Legislativo 21 maggio 2000, n. 146;	
FOSSANO	CR	1	Vista la proposta dei criteri di massima e dei criteri operativi specifici di valutazione dei titoli avanzata dal competente Ufficio;	
IVREA	CC	0	Visti l'art. 44, comma 6, del decreto Legislativo 30 ottobre 1992 n. 443, l'art. 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, l'art. 62 del D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 e l'art. 40 del D.P.R. 1077/70;	
NOVARA	CC	2	All'unanimità	
SALUZZO	CR	2	Determina	
TORINO «LORUSSO E CUTUGNO»	CC	3	i criteri di massima ed i relativi criteri operativi, allegati al presente verbale, da adottarsi per il triennio 2008-2010, per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Commissario Penitenziario del ruolo direttivo speciale, ai sensi dell'art. 24 del decreto Legislativo 21 maggio 2000, n. 146.»	
VERBANIA	CC	1	<i>Il segretario del Consiglio di amministrazione:</i> (Firma illeggibile)	
VERCELLI	CC	0	RUOLO DIRETTIVO SPECIALE	
VERBANIA	SFAP	0	Criteri di massima e criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di commissario penitenziario, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, da adottarsi per il triennio 2008-2010.	
Totale unità		18	PERIODO DI VALUTABILITÀ DEI TITOLI TRIENNIO 2008 - 2010	
RIEPILOGO NAZIONALE PRAP - GENERALE			Saranno valutati per le categorie I - II - III - IV e V i titoli acquisiti nel biennio anteriore all'anno di decorrenza delle promozioni fatta eccezione per le pubblicazioni scientifiche, i titoli di studio e di abilitazione professionale per i quali si prescindere da ogni limite di tempo.	
PROVVEDITORATO		EDUCATORE POSTI AD INTERPELLO		
ANCONA		12		
BARI		5		
BOLOGNA		25		
CAGLIARI		14		
CATANZARO		24		
FIRENZE		28		
GENOVA		9		
MILANO		48		
NAPOLI		30		
PADOVA		18		
PALERMO		30		
PERUGIA		6		
PESCARA		17		

CATEGORIE DI TITOLI

CAT. I	RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI DEL BIENNIO ANTERIORE	fino a punti 20
CAT. II	QUALITÀ DELLE FUNZIONI SVOLTE con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio	fino a punti 4
CAT. III	INCARICHI SVOLTI Sono valutabili gli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero comportino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza professionale o la assunzione di particolare responsabilità	fino a punti 5
CAT. IV	FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE Sono valutabili i titoli attinenti alla formazione, al perfezionamento e all'aggiornamento professionale del funzionario con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali e con esclusione dei titoli richiesti per l'ingresso in carriera	fino a punti 5
CAT. V	LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO Sono valutabili i lavori che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione	fino a punti 2
	PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE Sono valutabili soltanto le pubblicazioni edite relative alle discipline giuridiche, amministrative economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale	fino a punti 2

CATEGORIA I

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI: fino a punti 20

Per il giudizio complessivo di «OTTIMO» con il punteggio complessivo di:

74 - punti	10,00
73 - punti	9,90
72 - punti	9,80
71 - punti	9,70
70 - punti	9,60
69 - punti	9,50
68 - punti	9,30
67 - punti	9,10
66 - punti	9,00

Per il giudizio complessivo di «DISTINTO» con il punteggio complessivo di:

65 - punti	8,90	59 - punti	8,30
64 - punti	8,80	58 - punti	8,20
63 - punti	8,70	57 - punti	8,10
62 - punti	8,60	56 - punti	7,90
61 - punti	8,50	55 - punti	7,80
60 - punti	8,40	54 - punti	7,70

Per il giudizio complessivo di «BUONO» con il punteggio complessivo di:

53 - punti	7,60	47 - punti	7,00
52 - punti	7,50	46 - punti	6,90
51 - punti	7,40	45 - punti	6,80
50 - punti	7,30	44 - punti	6,70
49 - punti	7,20	43 - punti	6,60
48 - punti	7,10	42 - punti	6,50

Non verranno valutati i giudizi complessivi inferiori a «BUONO», né, conseguentemente, i punteggi dei rapporti informativi inferiori a 42.

Verranno valutate in detrazione nella misura sottoindicata le sanzioni disciplinari:

1) CENSURA	Punti 0,10
2) PENA PECUNIARIA	Punti 0,30
3) DEPLORAZIONE	Punti 0,50

CATEGORIA II

QUALITÀ DELLE FUNZIONI SVOLTE fino a punti 4,00
con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunta in relazione alla sede di servizio.

Le funzioni svolte saranno valutate per ciascun anno, fermo restando il limite massimo complessivo di punti 4 previsto per la categoria, in relazione all'ampiezza delle attribuzioni svolte, all'impegno ed al grado di responsabilità che comportano con riferimento alla rilevanza e alle competenze dell'ufficio, sede di servizio.

L'esercizio di funzioni direttive verrà valutato graduando per ciascun anno il punteggio da assegnare come segue:

A) Funzioni di Comandante di reparto presso:		
Istituti penitenziari qualificati di I livello organizzativo (D.M. 7 settembre 2007)		p. 1,00 annuali
Istituti penitenziari e ospedali psichiatrici giudiziari qualificati di II livello organizzativo, I.S.S.Pe., Scuole, Servizio Approvvigionamento e Vestiario (SADAV) e Magazzini Vestiario		p. 0,90 annuali
Istituti penitenziari qualificati di III livello organizzativo		p. 0,80 annuali
B) Funzioni di addetto all'area sicurezza presso:		
Istituti penitenziari qualificati di I livello		p. 0,80 annuali
Istituti penitenziari qualificati di II livello, I.S.S.Pe. e Scuole		p. 0,70 annuali
Istituti penitenziari qualificati di III livello		p. 0,60 annuali
C) Funzioni di responsabile dei nuclei operativi nell'ambito del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti		p. 0,80 annuali
D) Funzionario addetto all'ufficio della sicurezza e delle traduzioni nell'ambito dei Provveditorati		p. 0,80 annuali
E) Funzionario addetto ad unità organizzative presso gli uffici dirigenziali del DAP		p. 0,80 annuali
F) Funzioni di responsabile dei poligoni di tiro		p. 0,70 annuali
G) Funzioni di Coordinatore dei servizi di scorta e di tutela		p. 0,70 annuali
H) Funzioni di Coordinatore di base navale		p. 0,70 annuali

I punteggi suddetti stabiliti per ogni anno verranno suddivisi per periodi inferiori all'anno in ragione di ogni mese intendendosi per tale la frazione superiore a giorni 15.

CATEGORIA III

INCARICHI SVOLTI

fino a punti 5,00

con particolare riferimento agli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale:

Sottocategoria A) - fino a un massimo complessivo di punti 2,00

Incarichi conferiti con provvedimento formale dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero, nel caso rientrino nelle normali mansioni di ufficio, determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano competenza giuridica, amministrativa e tecnica o l'assunzione di particolari responsabilità, ovvero abbiano natura fiduciaria o carattere di riservatezza.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 ad un massimo di p. 0,16.

Il punteggio entro i limiti prefissati verrà attribuito secondo l'importanza degli incarichi svolti, l'impegno che essi comportano, la durata dell'incarico, precisando che saranno altresì valutati per l'importanza e la particolarità delle funzioni svolte, anche gli incarichi di Direttore e di Tutore e/o Monitore nei corsi di formazione per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Sottocategoria B) - fino a un massimo complessivo di punti 1,00

Partecipazione, quale Componente, a commissioni di concorso, a comitati, a consigli, a commissioni di studio, a gruppi di lavoro e ad altri organi collegiali costituiti con formali provvedimenti nell'ambito dell'Amministrazione della Giustizia.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 ad un massimo di p. 0,24.

Il punteggio entro i limiti prefissati verrà attribuito secondo l'importanza delle funzioni svolte, l'impegno che esse comportano, la durata dell'incarico nonché l'importanza e la natura dell'organo collegiale, precisando che saranno, altresì, valutati per l'importanza e la particolarità delle funzioni svolte, anche gli incarichi di segretario di Consigli di Amministrazione e di Commissioni di disciplina, nonché di quelle Commissioni di studio e di concorso in cui il Segretario abbia svolto gravose funzioni organizzative e di coordinamento.

Sottocategoria C) - fino a un massimo complessivo di punti 1,00

Partecipazione, su designazione o in rappresentanza dell'Amministrazione della Giustizia o di quella presso la quale il funzionario presta servizio, quale componente, esperto, revisore, a Consigli, Commissioni di studio, Gruppi di lavoro, operanti anche all'estero, costituiti al di fuori dell'amministrazione di appartenenza ma con formale provvedimento di un'Amministrazione statale o di altra pubblica Amministrazione.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 ad un massimo di p. 0,12.

Il punteggio entro i limiti prefissati verrà attribuito secondo l'importanza delle funzioni svolte, l'impegno che esse comportano, la durata dell'incarico nonché l'importanza e la natura dell'organo collegiale.

Sottocategoria D) - fino a un massimo complessivo di punti 1,0

Incarichi di docenza in corsi o seminari di formazione, di aggiornamento, di specializzazione o di perfezionamento che interessino il personale dell'Amministrazione della Giustizia, o che comunque vertano su materie attinenti ai servizi dell'Amministrazione stessa, tenuti da un'Amministrazione statale o dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Le docenze saranno valutate a seconda dell'importanza e della durata, attribuendo:

- per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria, da un minimo di punti 0,02 ad un massimo di punti 0,16;

- per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli di sovrintendenti o ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, da un minimo di punti 0,02 ad un massimo di punti 0,16;

- per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli di allievi agenti, agenti e assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, da un minimo di punti 0,02 ad un massimo di punti 0,12;

Partecipazione a Convegni, Seminari, Incontri ecc. in qualità di relatore da punti 0,02 a punti 0,08.

Interventi o comunicazioni nell'ambito di Convegni, Seminari, Incontri ecc. da punti 0,02 a punti 0,04.

CATEGORIA IV

FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE

fino a p. 5,00

titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali;

In detta categoria formeranno oggetto di valutazione il profitto tratto dai corsi di formazione e perfezionamento tecnico - professionale aventi rilevanza nella carriera direttiva, nonché i titoli dai quali si possa desumere l'aggiornamento e/o il perfezionamento professionale del candidato.

Il punteggio previsto per la categoria sarà suddiviso nelle seguenti sottocategorie:

Sottocategoria A) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,34

Corsi e Seminari di formazione professionale tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari o dalla Scuola Interforze, riservati alla carriera direttiva e dirigenziale: per ciascun corso il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 0,02 ad un massimo di punti 0,10 secondo la durata e l'importanza del corso stesso.

Sottocategoria B) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,30

Corsi e Seminari di perfezionamento o di aggiornamento professionale tenuti presso Università nonché Scuole di Formazione del personale dell'Amministrazione: per ogni corso il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 sino ad un massimo di p. 0,20 secondo la durata e l'importanza del corso stesso.

Sottocategoria C) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,28

Superamento di corsi di studio di lingue estere, tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o dal Ministero della Giustizia.

Il punteggio massimo sarà così ripartito:

- punti 0,04 per ogni corso di livello iniziale;
- punti 0,06 per ogni corso di livello medio;
- punti 0,08 per ogni corso di livello superiore;
- punti 0,10 per ogni corso di perfezionamento.

Sottocategoria D) - fino ad un massimo complessivo di p. 4,08

Altri titoli attinenti alla formazione e al perfezionamento professionale:

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1) Possesso di diploma di laurea * | punti 3,00 |
| 2) Possesso di diploma di laurea (L) | punti 1,00 |
| 3) Possesso di diploma di laurea specialistica (LS) | punti 2,00 |
| 4) Possesso di diploma di altra laurea | punti 0,45 |
| 5) Possesso di diploma di specializzazione post-laurea o dott.atto | punti 0,32 |
| 6) Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato | punti 0,12 |
| 7) Diploma di perfezionamento post laurea | punti 0,08 |
| 8) Diploma di scuola superiore di II grado quinquennale | punti 0,04 |
| 9) Diploma di scuola superiore di II grado quadriennale | punti 0,03 |
| 10) Altri eventuali titoli: | |
| Per ognuno fino a | punti 0,02 e non oltre punti 0,04. |

* Laurea conseguita con il vecchio ordinamento

CATEGORIA V

- A) LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO: fino a punti 2,00
- B) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: fino a punti 2,00
Per un punteggio massimo complessivo fino a punti 4,00.

A) Sono da considerare lavori originali elaborati per il servizio quelli che il candidato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio o che l'Amministrazione abbia utilizzato, semprechè ciò risulti da atti ufficiali, e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'Amministrazione.

Saranno valutati unicamente i lavori originali elaborati «per il servizio», cioè aventi diretto o specifico riferimento ai compiti istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il funzionario presta servizio.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 fino ad un massimo di p. 0,20.

B) Saranno, inoltre, valutate le pubblicazioni scientifiche edite, relative a Discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 fino ad un massimo di p. 0,28.

Non saranno valutate le eventuali dispense o pubblicazioni inerenti alle docenze tenute nei corsi di aggiornamento o di perfezionamento, né articoli o note pubblicati su periodici o quotidiani, a meno che si tratti di riviste di carattere giuridico o scientifico.

Sia le pubblicazioni che i lavori originali elaborati in collaborazione saranno valutati in relazione al contributo dei singoli, sempre che tale contributo sia chiaramente individuabile. In assenza di tale specificazione il punteggio sarà suddiviso in ragione del numero degli autori.

Decreto 15 settembre 2009 - Nuovi criteri per la concessione dei riconoscimenti, per anzianità di servizio, ed al merito di servizio del personale del Corpo di polizia penitenziaria, nonché caratteristiche dei relativi segni distintivi e delle relative modalità d'uso (pubblicato anche nella G.U. n. 294 del 18 dicembre 2009).

P.C.D. 15-9-2009 - V° U.C.B. 28-10-2009

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante «Regolamento di Servizio del Corpo di polizia penitenziaria» ed in particolare l'articolo 79;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n.146, riguardante - tra l'altro - l'istituzione dei Ruoli Direttivi Ordinario e Speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266;

Visto il Provvedimento del Capo del Dipartimento 18 settembre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, concernente la riorganizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto ministeriale 6 aprile 2001, n.236, concernente le norme per l'accesso al Ruolo Direttivo Ordinario e Speciale del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 2004, concernente l'attribuzione dei compiti e le mansioni previsti dagli articoli 6 e 21 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n.146;

Visto il parere della Sezione Terza del Consiglio di Stato n. 2906/2006;

Considerata la necessità di estendere i riconoscimenti per anzianità ed al merito di servizio anche agli appartenenti al Ruolo Direttivo Ordinario e Speciale del Corpo di polizia penitenziaria;

Attesa la necessità di meglio definire i criteri per la concessione dei riconoscimenti per anzianità di servizio ed al merito di servizio del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, nonché le caratteristiche dei relativi segni distintivi e le relative modalità di uso.

Decreta:

Articolo 1

(Croce per anzianità di servizio, medaglia al merito di servizio, medaglia al merito di lunga navigazione, medaglia di commiato)

Il riconoscimento per anzianità di servizio viene conferito mediante la croce per anzianità di servizio.

Il riconoscimento al merito di servizio viene conferito mediante la medaglia al merito di servizio e la medaglia al merito di lunga navigazione.

Il riconoscimento all'atto del collocamento a riposo viene conferito mediante la medaglia di commiato in argento.

Articolo 2
(Organi competenti alla concessione)

La croce per anzianità di servizio, la medaglia al merito di servizio, la medaglia al merito di lunga navigazione e la medaglia di commiato in argento sono concesse con decreto del Capo del Dipartimento, al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria.

Articolo 3
(Requisiti per la concessione della croce per anzianità di servizio e delle medaglie al merito. Computo del periodo valutabile)

Per il conferimento della croce per anzianità di servizio, della medaglia al merito di servizio e della medaglia al merito di lunga navigazione è necessario aver prestato lodevole servizio nel Corpo di polizia penitenziaria.

Il requisito del lodevole servizio deve risultare da una dettagliata relazione, redatta, nell'ultima sede di servizio dell'interessato, dall'organo competente alla redazione del rapporto informativo.

Qualora l'interessato abbia prestato nell'ultima sede un periodo di servizio inferiore a tre mesi, l'organo competente esprime il parere in base agli elementi appositamente forniti al riguardo dalla precedente sede di servizio.

La relazione non può essere redatta per i dipendenti che nell'ultimo quinquennio abbiano riportato un giudizio complessivo inferiore a «buono».

La frazione di anno è valutata come anno se eccede i sei mesi, per la concessione dei riconoscimenti di cui sopra, solo nell'ipotesi di cessazione dal servizio, per motivi diversi da quelli disciplinari.

Articolo 4
(Croce per anzianità di servizio)

La croce per anzianità di servizio è d'oro o di primo grado, d'argento o di secondo grado, di bronzo o di terzo grado ed è conferita per lodevole servizio comunque prestato nei ruoli del personale della Polizia Penitenziaria, per i seguenti periodi complessivi:

- per la croce d'oro 35 anni;
- per la croce d'argento 30 anni;
- per la croce di bronzo 20 anni;

La croce di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.

Sono computabili i servizi o periodi di comando prestati presso altre Forze di polizia o Forze armate dello Stato.

Articolo 5
(Caratteristiche dei segni distintivi della croce per anzianità di servizio)

La «Croce per anzianità di servizio» consiste in una croce biforcata in oro, in argento o in bronzo, delle dimensioni di mm. 38 (trentotto) accantonata da 4 (quattro) fregi del Corpo di Polizia Penitenziaria, caricata al centro da uno scudetto di forma rotonda del diametro di mm. 8 (otto), che nel dritto reca in oro, in argento o in bronzo le lettere R.I. intrecciate e, nel rovescio, in caratteri romani, il numero 35, 30 o 20 secondo il grado dell'onorificenza.

La croce si porta al lato sinistro del petto appesa ad un nastro di seta di colore azzurro largo mm. 37 (trentasette), bordato di bianco e tramezzato da una lista in palo con il tricolore nazionale della larghezza di mm. 21 (ventuno), composta da tre bande larghe mm. 7 (sette) ciascuna.

Il nastro reca al centro una stelletta, in oro, in argento o in bronzo a seconda del grado della medaglia.

I modelli delle insegne, dei nastri e del relativo diploma risultano dai disegni annessi al presente decreto.

Articolo 6
(Medaglia al merito di servizio)

La medaglia al merito di servizio è d'oro o di primo grado, d'argento o di secondo grado, di bronzo o di terzo grado ed è conferita al personale della Polizia Penitenziaria che abbia espletato le funzioni proprie del ruolo di appartenenza con i requisiti di cui al successivo articolo 7:

- per la medaglia d'oro 20 anni;
- per la medaglia d'argento 15 anni;
- per la medaglia di bronzo 10 anni.

La medaglia di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.

Ai fini del conferimento della Medaglia al merito di servizio è computabile solo il servizio prestato nel Corpo di polizia penitenziaria, ovvero il servizio prestato nel disciolto Corpo degli Agenti di Custodia.

Articolo 7
(*Requisiti*)

Il requisito che può conferire titolo per la concessione della medaglia al merito di servizio è:

per gli appartenenti al Ruolo Direttivo Ordinario e Speciale del Corpo di polizia penitenziaria:

- non aver riportato nell'ultimo decennio sanzioni disciplinari più gravi della censura;
- non aver riportato nell'ultimo quinquennio sanzioni disciplinari;
- aver riportato nell'ultimo quinquennio il giudizio complessivo di Distinto con punteggio non inferiore a 65.

per gli appartenenti al Ruolo degli Ispettori, al Ruolo dei Sovrintendenti e al Ruolo degli Assistenti e Agenti del Corpo di polizia penitenziaria:

- non aver riportato nell'ultimo decennio sanzioni disciplinari più gravi della censura;
- non aver riportato nell'ultimo quinquennio sanzioni disciplinari;
- aver riportato nell'ultimo quinquennio il giudizio complessivo di Distinto con punteggio non inferiore a 26.

I requisiti di cui sopra devono essere attestati dall'organo competente alla redazione del rapporto informativo.

Articolo 8
(*Caratteristiche dei segni distintivi della medaglia al merito di servizio*)

La medaglia al merito di servizio consiste in una medaglia in oro, in argento o in bronzo delle dimensioni di mm. 36 (trentasei) avente:

- nel diritto, in rilievo, lo stemma della Repubblica Italiana, contornata dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>> «AL MERITO DI SERVIZIO»;
- nel rovescio, in rilievo, una corona chiusa composta per metà da fronde di alloro e per metà da fronde di quercia, fasciate ai quattro lati, e contenete, racchiuso nella base inferiore, il fregio della Polizia Penitenziaria, anch'esso in rilievo; il campo della medaglia è contornato, lungo il bordo superiore della corona, dalla scritta «POLIZIA PENITENZIARIA.» pure in rilievo e a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>>.

La medaglia si porta al lato sinistro del petto apposta ad un nastro di seta di colore azzurro largo mm 37 (trentasette), avente dieci liste di colore azzurro e nove liste di colore bianco, alternate in palo.

Il nastro reca al centro una stelletta, in oro, in argento o in bronzo a seconda del grado della medaglia.

I modelli delle insegne, dei nastri e del relativo Diploma risultano dai disegni annessi al presente decreto.

Articolo 9
(*Medaglia al merito di lunga navigazione*)

La medaglia al merito di lunga navigazione è d'oro o di primo grado, d'argento o di secondo grado, di bronzo o di terzo grado ed è conferita agli appartenenti della Polizia Penitenziaria che abbiano compiuto globalmente sui natanti dell'Amministrazione Penitenziaria:

- per la medaglia d'oro 20 anni di navigazione;
- per la medaglia d'argento 15 anni di navigazione;
- per la medaglia di bronzo 10 anni di navigazione;

La medaglia di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.

Il periodo valutabile ai fini del conferimento della medaglia al merito di lunga navigazione è computato dal giorno in cui gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria cominciano a prestare effettivo servizio, attestato dall'organo competente alla redazione del rapporto informativo o fatto risultare da provvedimenti formali dell'Amministrazione Penitenziaria, sulle unità di cui al primo comma.

Articolo 10
(*Caratteristiche dei segni distintivi della medaglia al merito di lunga navigazione*)

La medaglia al merito di lunga navigazione consiste in una medaglia in oro, in argento o in bronzo delle dimensioni di mm. 35 (trentacinque) avente:

- nel diritto, in rilievo, lo stemma araldico della Polizia Penitenziaria sovrapposto a due ancore incrociate e contornato dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>> «AL MERITO DI LUNGA NAVIGAZIONE»;
- nel rovescio, in rilievo, una corona chiusa composta per metà da fronde di alloro e per metà da fronde di quercia, fasciate ai quattro lati, e contenete, racchiuso nella base inferiore, il fregio della Polizia Penitenziaria, anch'esso in rilievo; il campo della medaglia è contornato, lungo il bordo superiore della corona, dalla scritta «POLIZIA PENITENZIARIA.» pure in rilievo e a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>>.

La medaglia si porta al lato sinistro del petto apposta ad un nastro di seta di colore azzurro largo mm 37 (trentasette), tramezzato da una lista in palo della larghezza di mm 21 (ventuno), composta da tre bande di mm 7 (sette) ciascuna, di cui le due esterne di colore celeste e quella centrale di colore bianco.

Il nastro reca al centro una stelletta, in oro, in argento o in bronzo a seconda del grado della medaglia.

I modelli delle insegne, dei nastri e del relativo Diploma risultano dai disegni annessi al presente decreto.

Articolo 11

(Medaglia di commiato in argento. Foglio di congedo)

Al personale della Polizia Penitenziaria che cessi dal servizio per limiti d'età, per infermità contratta in servizio o perché deceduto in servizio è conferita una medaglia di commiato personalizzata.

La medaglia di commiato consiste in una medaglia d'argento di mm. 35 (trentacinque) avente:

- nel dritto, in rilievo, lo stemma araldico della Polizia Penitenziaria contornato dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli tipo «romano moderno» «POLIZIA PENITENZIARIA»;

- nel rovescio, in rilievo e in caratteri maiuscoli lungo il bordo della facciata della medaglia le seguente dicitura: «IL CAPO DEL DIPARTIMENTO CON GRATITUDINE», e sotto quest'ultima, inciso e in caratteri maiuscoli, il nome e il cognome dell'intestatario della medaglia. Contestualmente alla medaglia di commiato viene consegnato il «Foglio di congedo», le cui caratteristiche risultano dal modello annesso al presente decreto.

Al personale della Polizia Penitenziaria che cessi dal servizio, a qualsiasi altro titolo, viene consegnato il «Foglio di congedo» le cui caratteristiche sono analoghe a quello di cui al precedente comma.

Articolo 12

(Disposizioni transitorie finali ed Abrogazioni)

Il presente decreto entrerà in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla data di entrata in vigore del presente decreto il P.C.D. del 18 settembre 2000 è abrogato.

Tutti i precedenti riconoscimenti conferiti in applicazione delle precedenti disposizioni si intendono equivalenti ai presenti riconoscimenti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di riscontro secondo la vigente normativa.

Il Decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Visti gli artt. 25 e 29 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;
Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82 recante il "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria";
Visto il proprio decreto n° _____ del _____ emesso ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 82/99*

DECRETA:

a _____

è conferita la croce _____ per anzianità di servizio.

Roma, li _____

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visti gli artt. 25 e 29 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;
Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82 recante il "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria";
Visto il proprio decreto n° _____ del _____ emesso ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 82/99

DECRETA:

a _____

è conferita la medaglia _____ al merito di servizio.

Roma, li _____

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Visti gli artt. 25 e 29 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;
Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82 recante il "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria";
Visto il proprio decreto n° _____ del _____ emesso ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 82/99*

DECRETA:

a _____

è conferita la medaglia _____ al merito di lunga navigazione.

Roma, li _____

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visti gli artt. 25 e 29 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;
Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82 recante il "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria";
Visto il proprio decreto n° _____ del _____ emesso ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 82/99

DECRETA:

a _____

è conferita la medaglia di commiato in argento.

Roma, li _____

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Nota: 40. Pagine e Danno 0,00 - 0/00 - 0/00



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

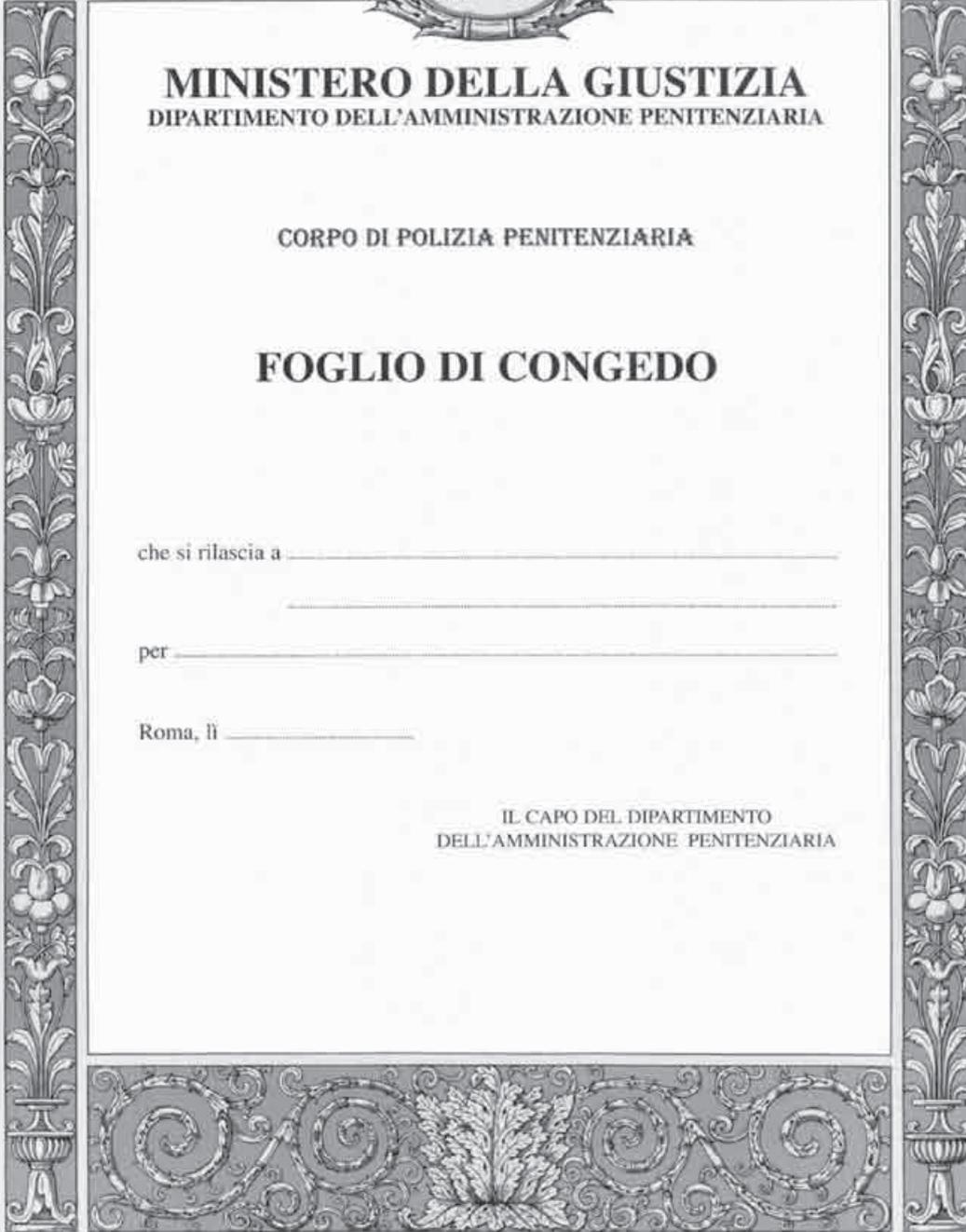
FOGLIO DI CONGEDO

che si rilascia a _____

per _____

Roma, li _____

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA



Stato civile nato a _____
il _____

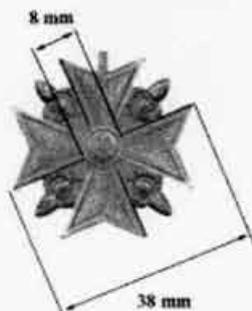
SERVIZIO PRESTATO NEL:

Corpo degli agenti di custodia dal _____ al _____

Corpo di polizia penitenziaria dal _____ al _____

Croce per anzianità di servizio

Fronte



Retro



Medaglia al merito di servizio

Fronte



Retro



Medaglia al merito di lunga navigazione

Fronte



Retro



Medaglia di commiato in argento

Fronte



Retro



PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni requirenti

D.M. 3-11-2009 - V° U.C.B. 2-12-2009

Decreta la destinazione del dott. Francesco LO VOI, nato a Palermo il 5 novembre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Conferimento di funzioni giudicanti

D.M. 20-11-2009 - V° U.C.B. 11-12-2009

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Andrea Salvatore CATALANO, nato a Caltanissetta il 25 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 21-10-2009 - V° U.C.B. 26-11-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rita MAJORE, nata a Catanzaro il 13 gennaio 1958, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 3-11-2009 - V° U.C.B. 2-12-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio Valerio ARDITO, nato a Palermo il 14 aprile 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro presso la Corte di Appello di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Adalberto BATTAGLIA, nato a Trapani il 27 aprile 1939, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giuseppe D'ALLURA, nato a Catania l'8 agosto 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte d'Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte d'Appello con funzioni di presidente della sezione lavoro

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Raimondo GENCO, nato a Trapani il 23 gennaio 1947, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gela, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Marsala con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Antonino GIURATO, nato a Gela il 2 settembre 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Pina LAZZARA, nata a Longi il 26 ottobre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Messina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Patti con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Rodolfo MATERIA, nato a Villa S. Giovanni il 28 aprile 1943, magistrato di settima valutazione di

professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione GIP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Gioacchino SCADUTO, nato a Palermo il 23 novembre 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente aggiunto della sezione GIP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giancarlo TRIZZINO, nato a Palermo il 17 aprile 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 13-11-2009 - V° U.C.B. 4-12-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Pietro FALCONE, nato a Licodia Eubea il 10 agosto 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Nicosia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 20-11-2009 - V° U.C.B. 11-12-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Salvatore BARRACCA, nato a Lentini il 13 dicembre 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ragusa, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Alessandra CAMASSA, nata a Trapani il 10 giugno 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trapani, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Clara CASTRO, nata a Catania il 24 febbraio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Rosario CUTERI, nato a Catania il 10 gennaio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giovanni DIPIETRO, nato a Rimini il 9 marzo 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Raniero GAGGIOTTI, nato a Osimo il 13 aprile 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Ancona, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Alfredo GARI, nato a Rapallo il 20 ottobre 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di Presidente Aggiunto della Sezione GIP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Piero Euro GRILLO, nato a Marsala il 18 marzo 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trapani, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Adriana PUGLISI, nata a Ragusa l'11 febbraio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Luisa TURCO, nata a Ravanusa il 19 agosto 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 7-12-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Francesco CACCAMO, nato a Palermo il 14 febbraio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Rocco CAMERATA SCOVAZZO, nato a Palermo il 28 gennaio 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Matteo FRASCA, nato a Palermo il 3 marzo 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Benedetto GIAIMO, nato a Tripoli l'11 febbraio 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Marsala, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Donica Maria MANDALÀ, nata a Palermo il 10 marzo 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Termini Imerese con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giuseppe PERNICIARO, nato a Lucca il 9 marzo 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Iside Germana RUSSO, nata a Lamezia Terme il 21 agosto 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Grazia VAGLIASINDI, nata a Catania il 16 gennaio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Trasferimenti e revoche, nonché collocamento fuori del ruolo organico della magistratura

D.M. 27-10-2009 - V° U.C.B. 27-11-2009

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola PALLADINO, nata a Bologna l'11 settembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ferrara, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

D.M. 28-10-2009 - V° U.C.B. 2-12-2009

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, del dott. Michele STAGNO, nato a Genova il 12 marzo 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

DD.MM. 3-11-2009 - V° U.C.B. 2-12-2009

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, del dott. Francesco ALVINO, nato a Roma il 2 agosto 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, del dott. Giovanni BENELLI, nato a Firenze il 23 maggio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Voghera con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, del dott. Vincenzo CEFALO, nato a Napoli il 14 gennaio 1955, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, del dott. Andrea NORZI, nato a Milano il 19 giugno 1972, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, della dott.ssa Antonia PAVAN, nata a Pavia il 27 marzo 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, della dott.ssa Anna TRINCHILLO, nata a Napoli il 22 novembre 1973, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con le stesse funzioni.

D.M. 20-11-2009 - V° U.C.B. 11-12-2009

Decreta il trasferimento del dott. Benno BAUMGARTNER, nato a Bolzano il 9 ottobre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

DD.MM. 28-10-2009 - V° U.C.B. 7-12-2009

Decreta La revoca del D.M. 9 luglio 2009 emesso in esecuzione della delibera consiliare 24 giugno 2009 nella parte in cui dispone il trasferimento d'ufficio, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia del dott. Isidoro PALMA, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

Decreta La revoca del D.M. 9 luglio 2009 emesso in esecuzione della delibera consiliare 24 giugno 2009 nella parte in cui dispone il trasferimento d'ufficio, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia del dott. Luca PONIZ, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

D.M. 30-10-2009 - V° U.C.B. 26-11-2009

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura del dott. Antonio TRICOLI, nato a Venezia il 1° novembre 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della Corte d'Appello di Palermo, per essere destinato, con il suo consenso, quale collaboratore a tempo pieno, presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.

Sospensione di applicazione

D.M. 3-11-2009 - V° U.C.B. 2-12-2009

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia della dott. ssa Sara POZZETTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, per i giorni 2 e 14 ottobre 2009.

D.M. 20-10-2009 - V° U.C.B. 12-11-2009

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani del dott. Umberto Gioele MONTI, per il giorno 23 settembre 2009, oltre a quelli occorrenti per il viaggio, 22 e 24 settembre 2009, per consentire di svolgere la requisitoria del procedimento indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 17 settembre 2009.

Variazione di dati anagrafici

D.M. 13-11-2009 - V° U.C.B. 10-12-2009

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Grazia Rosalba PRADELLA, nata a Milano il 21 luglio 1961, il nome di battesimo è «Grazia» e non «Grazia Rosalba» in modo che risulti per l'avvenire «Grazia PRADELLA».

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 27-10-2009 - V° U.C.B. 23-11-2009

Al dott. Lucio DI STEFANO, nato a Napoli il 19 ottobre 1949, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, trasferito con D.M. 10 settembre 2009 al Tribunale di Roma con funzioni di Presidente della Sezione lavoro, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 10 settembre 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 10 settembre 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 10 settembre 2005 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° settembre 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 10-9-2009 - V° U.C.B. 3-11-2009

Al dott. Antonio ONNI, nato a Nuoro l'11 giugno 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13.5.2005 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Conferimento di funzioni giurisdizionali e modifica di destinazione

D.M. 28-9-2009 - V° U.C.B. 4-11-2009

La dott.ssa Graziella FENZA, nata a Portici l'11 aprile 1964, nominata con D.M. 6 dicembre 2007 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Siena, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Crotone con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 35.175,78.

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Al medesimo magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da proutuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 28-9-2009 - V° U.C.B. 4-11-2009

Il D.M. 22 luglio 2009 (capolista CONSOLE dott.ssa Francesca + 300) è modificato nella parte relativa all'assegnazione del dott. Giuseppe MINERVINI, nato a Bisceglie il 29 gennaio 1977, nel senso che il medesimo è destinato, d'ufficio, ed in via provvisoria, al Tribunale di Bari, con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché conferme, integrazioni, rettifiche e revoche.

D. M. 14-10-2008 - V° U.C.B. 26-10-2009

Si comunica che il dott. Massimo DE PAOLI, giudice del Tribunale di FORLÌ, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 27 settembre al 16 ottobre 2006 e dal 21 al 31 ottobre 2006, con gli assegni interi dal 28 settembre al 16 ottobre e dal 22 al 31 ot-

tobre 2006, ridotti di un terzo per i giorni 27 settembre e 21 ottobre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15-7-2009 - V° U.C.B. 20-10-2009

Si comunica che il dott. Francesco AGNINO, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 5 marzo 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marilena ALBARANO, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 3 dicembre 2008, con gli assegni interi per il giorno 3 dicembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 2 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marilena ALBARANO, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 18 dicembre 2008, con gli assegni interi dal 17 al 18 dicembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 16 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca ALTRUI, giudice del Tribunale di Perugia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 28 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 27 al 28 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 26 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela AMMENDOLA, giudice del Tribunale di Potenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 marzo al 4 aprile 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15-7-2009 - V° U.C.B. 21-10-2009

Si comunica che la dott.ssa Vincenzina ANDRICCIOLA, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 25 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 24 al 25 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 23 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sofia ANFOSSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Melfi, trasferita con le stesse funzioni presso il Tribunale di Foggia, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 gennaio al 7 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 22 gennaio al 7 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 21 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sofia ANFOSSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Melfi, trasferita con le stesse funzioni presso il Tribunale di Foggia, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 febbraio al 10 marzo 2009, con gli assegni interi dal 13 febbraio al 10 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 12 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Enrico ARDITURO, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 24 dicembre 2008, con gli assegni interi dall'11 al 24 dicembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 10 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Enrico ARDITURO, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 29 dicembre 2008 al 10 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 30 dicembre 2008 al 10 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 29 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica BARCO, giudice del Tribunale di Verbania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 25 febbraio 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice BERGAMASCO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Padova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 31 marzo 2009, con gli assegni interi dal 3 al 31 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice BERGAMASCO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Padova, già assente per giorni trenta nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 31 luglio 2009, con gli assegni interi dal 7 al 20 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 6 luglio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 al 31 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Iliaria BIANCHI, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 6 febbraio 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aurora Agata RUSSO, giudice del Tribunale di Caltagirone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 dicembre 2008 al 22 marzo 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cettina SCOGNAMIGLIO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 gennaio al 7 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 13 gennaio al 7 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena SOMMARIVA, giudice del Tribunale di Monza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 29 marzo 2009, con gli assegni interi dal 21 al 29 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 20 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Veronica TALLARIDA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 gennaio al 5 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 gennaio all'8 febbraio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marianna VALVO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 gennaio al 20 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa VENEZIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, trasferita, con le stesse funzioni, al Tribunale di Avellino, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 28 marzo 2009, con gli assegni interi dal 24 al 28 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 23 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15-7-2009 - V° U.C.B. 26-10-2009

Si comunica che la dott.ssa Cinzia APICELLA, giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre al 12 ottobre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alberto AVENOSO, giudice del Tribunale di Spoleto, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 10 marzo 2009, con gli assegni interi per il giorno 10 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 9 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ersilia Clara BLANDALEONE, presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Messina, in aspettativa dal 23 settembre al 22 ottobre 2008, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 23 ottobre al 22 dicembre 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 24 novembre 2008, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 23 dicembre 2008, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra BOFFI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 luglio al 12 settembre 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania BORRELLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 21 maggio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia BRAT, giudice del Tribunale di Milano, già assente per giorni cinquantasei nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 febbraio al 31 marzo 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna CANNATA, giudice del Tribunale di Acqui Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 gennaio al 30 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta CAPPONI, magistrato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il Ministero dell'Ambiente, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 gennaio al 30 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena SECHI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 20 marzo 2009, con gli assegni interi dal 17 al 20 marzo 2009,

ridotti di un terzo per il giorno 16 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura SEVESO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 12 gennaio 2009, con gli assegni interi dall'8 al 12 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 7 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena VEZZOSI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Parma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 20 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 17 al 20 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giuseppe VINCIGUERRA, giudice del Tribunale di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 19 marzo 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 23-7-2009 - V° U.C.B. 21-10-2009

Si comunica che la dott.ssa Maria Dolores CARAPPELLA, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 7 febbraio 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CARBONARA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 13 gennaio 2009, con gli assegni interi per il giorno 13 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CARBONARA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 17 gennaio 2009, con gli assegni interi per il giorno 17 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CARBONARA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 marzo al 4 aprile 2009, con gli assegni interi dal 31 marzo al 4 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 30 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucrezia CIRIELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° dicembre 2008 al 31 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 2 dicembre 2008 al 31 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 1° dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CONDÒ, magistrato ordinario del Tribunale di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 dicembre 2008 al 26 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 30 dicembre 2008 al 14 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 29 dicembre 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 26 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina CORREALE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 23 aprile 2009, con gli assegni interi dal 21 al 23 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 20 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena COVI, giudice del Tribunale di Bolzano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 giugno all'11 luglio 2009, con gli assegni interi dal 16 giugno all'11 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 15 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana CUSOLITO, giudice del Tribunale di Messina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 febbraio al 12 luglio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 29 aprile 2009, con il quale la dott.ssa Maria Teresa CUSUMANO, giudice del Tribunale di Treviso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 gennaio al 7 giugno 2009, è stato parzialmente rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 15 dicembre 2008 al 15 maggio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Giovanna DECEGLIE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 27 novembre 2008, con gli assegni interi per il giorno 27 novembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 26 novembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 23-7-2009 - V° U.C.B. 26-10-2009

Si comunica che la dott.ssa Claudia CARAMANNA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 all'11 marzo 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Domenico COMMODARO, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 12 marzo al 7 aprile 2009, con gli assegni interi dal 13 marzo al 7 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 12 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola CORBETTA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 febbraio al 26 marzo 2009, con gli assegni interi dall'11 febbraio al 26 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gerardina COZZOLINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente per giorni quarantaquattro nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 18 aprile 2009, con gli assegni interi per il giorno 1° aprile 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 2 al 18 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariaconcetta CRISCUOLO, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 27 marzo 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donatella DE GIORGI, giudice del Tribunale di Brindisi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 25 febbraio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia DE LUCA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° gennaio al 1° giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo DE PAOLI, giudice del Tribunale di Forlì, già assente per giorni quaranta nel corso dell'anno 2006, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 12 novembre 2006 e dal 18 novembre al 9 dicembre 2006, con gli assegni interi dal 1° al 5 novembre 2006, con diritto al 30% dell'in-

tero trattamento economico in godimento dal 6 al 12 novembre e dal 18 novembre al 9 dicembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona DE SALVO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 all'11 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 3 all'11 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria DE SANDRO, sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 6 marzo al 4 maggio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana DI GESU, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 febbraio al 16 marzo 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana DI GESU, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 marzo al 25 aprile 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana DI GESU, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 aprile al 26 settembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria DI LORENZO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 marzo al 1° aprile 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana DRAGO, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 aprile al 22 settembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria ELMINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 22 gennaio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia ESPOSITO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 21 marzo 2009, con gli assegni interi dal 3 al 21 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia ESPOSITO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, già assente per giorni ventuno nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 aprile al 2 maggio 2009, con gli assegni interi dal 9 aprile al 1° maggio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 8 aprile 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 2 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara FATALE, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 gennaio al 17 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 19 gennaio al 17 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 18 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna FARAONE, giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 24 febbraio 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 febbraio al 19 maggio 2009, con gli assegni interi dal 25 febbraio al 9 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 aprile al 19 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emma FERRERO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 novembre 2008 al 23 aprile 2009, con gli assegni interi dal 25 novembre al 31 dicembre 2008 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 24 novembre 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 23 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia FERRO, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 febbraio al 28 luglio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela GIORDANO, giudice del Tribunale di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 26 febbraio 2009, con gli assegni interi per il giorno 26 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 25 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annalisa GIUSTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 all'11 marzo 2009, con gli assegni interi dal 3 all'11 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annalisa GIUSTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto, già assente per giorni quindici nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 aprile al 29 agosto 2009, con gli assegni interi dal 3 aprile al 1° maggio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 aprile 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 2 maggio al 29 agosto 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 novembre 2008, con il quale la dott.ssa Annalisa GIUSTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 aprile al 3 settembre 2008, è integrato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 3 aprile al 12 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Clara Rita GOFFREDO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 27 febbraio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana LONGU, giudice del Tribunale di Nuoro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 31 gennaio 2008, con gli assegni interi dal 3 al 31 gennaio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Giulia MELILLI, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 10 marzo 2009, con gli assegni interi dal 3 al 10 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 3 marzo 2009 con il quale la dott.ssa Laura MOGETTA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 agosto 2008 al 29 gennaio 2009, è integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 29 agosto 2008 al 30 gennaio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura MOGETTA, magistrato di sorveglianza dell'Uffici di sorveglianza di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 gennaio al 1° marzo 2009, con gli assegni interi dal 1° febbraio al 1° marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 31 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sergio NICASTRO, presidente di sezione della Corte di Appello di Caltanissetta, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 24 febbraio al 16 marzo 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 3 marzo 2009 è parzialmente rettificato e la dott.ssa Francesca Maria PARODI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 settembre al 20 dicembre 2008 e dal 7 gennaio al 31 gennaio 2009, anziché dal 7 gennaio al 31 marzo 2009, con gli assegni interi dal 16 settembre al 29 ottobre 2008 e dall'8 al 31 gennaio 2009, ridotti di un terzo per i giorni 15 settembre 2008 e 7 gennaio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 30 ottobre al 20 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca PULVIRENTI, giudice del Tribunale di Caltagirone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 29 novembre 2008, con gli assegni interi dall'11 al 29 novembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 10 novembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca PULVIRENTI, giudice del Tribunale di Caltagirone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 aprile al 17 settembre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Letizia PUPPA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 maggio al 9 ottobre 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Letizia PUPPA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° gennaio al 30 aprile 2009, con gli assegni interi dal 2 gennaio al 14 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 1° gennaio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 30 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Renata QUARTULLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 febbraio al 16 maggio 2009, con gli assegni interi dal 17 febbraio al 1° aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 febbraio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 2 aprile al 16 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia RIZZUTO, giudice del Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 marzo al 3 maggio 2009, con gli assegni interi dal 5 marzo al 17 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 4 marzo 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 aprile al 3 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maristella SARDONE, giudice del Tribunale di Trani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 settembre 2008 al 14 febbraio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maristella SARDONE, giudice del Tribunale di Trani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 aprile al 1° agosto 2009, con gli assegni interi dal 4 aprile al 17 maggio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 3 aprile 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 maggio al 1° agosto 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra SERRA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 23 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 21 al 23 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 20 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Savina TOSCANI, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Bari, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 febbraio al 17 marzo 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina VINELLI, giudice del Tribunale di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 21 marzo 2009, con gli assegni interi dal 17 al 21 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nadia ZAMPOGNA, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di Napoli, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dall'11 gennaio 2009 perché in aspettativa dal 10 dicembre 2008 al 29 gennaio 2009, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 30 gennaio al 28 febbraio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 1° giugno 2009 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 30 gennaio 2009.

Il predetto magistrato è altresì stato richiamato in ruolo dal 1° marzo 2009, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Alima ZANA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 28 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 25 al 28 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara ZUIN, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 settembre al 21 ottobre 2008, con gli assegni interi dal 23 settembre al 21 ottobre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 22 settembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara ZUIN, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, già assente per giorni ventiquattro nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 gennaio al 24 marzo 2009, con gli assegni interi dal 25 gennaio al 14 febbraio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 24 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D. M. 30-7-2009 - V° U.C.B. 20-10-2009

Si comunica che il D.M. 8 giugno 2006, con il quale la dott.ssa Maria AVERSANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 luglio 2006 al 10 luglio 2009, è stato parzialmente rettificato, nel senso che detta aspettativa deve intendersi dal 10 luglio 2006 al 1° aprile 2009, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato è stato collocato fuori del ruolo organico della magistratura a decorrere dal 10 luglio 2006, con perdita di anzianità di anni due, mesi otto e giorni ventidue.

**PERSONALE DELLE CANCELLERIE
E SEGRETERIE GIUDIZIARIE**

CARRIERA DIRIGENZIALE

Rinnovo incarichi dirigenziali

P.D.G. 29-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. BURATTI Giorgio Achille Pierpaolo è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ferrara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. BURATTI Giorgio Achille Pierpaolo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ferrara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. BURATTI Giorgio Achille Pierpaolo dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. BURATTI Giorgio Achille Pierpaolo dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. BURATTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 24-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa DI BARTOLOMEO Anna Maria è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa DI BARTOLOMEO Anna Maria, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa DI BARTOLOMEO Anna Maria dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa DI BARTOLOMEO Anna Maria dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa DI BARTOLOMEO Anna Maria in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 23-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa DI GIOVANNANTONIO Dora è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Chieti, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa DI GIOVANNANTONIO Dora, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Chieti, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa DI GIOVANNANTONIO Dora dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa DI GIOVANNANTONIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa DI GIOVANNANTONIO Dora in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 24-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. ERAMO Leonardo è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Matera, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ERAMO Leonardo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Matera, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ERAMO Leonardo dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. ERAMO Leonardo dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ERAMO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa FAA Rosalinda è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, circoscrizione ispettiva della Corte di Appello di Cagliari, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa FAA Rosalinda, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi ed in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;
- contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;
- assicurare maggiore incisività alle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;
- eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

La dott.ssa FAA Rosalinda dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa FAA Rosalinda dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa FAA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 23-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. FERRANTE Filippo è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trapani, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. FERRANTE Filippo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Trapani, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. FERRANTE Filippo dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. FERRANTE Filippo dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. FERRANTE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. LA MANTIA Roberto è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. LA MANTIA Roberto, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. LA MANTIA Roberto dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. LA MANTIA Roberto dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. LA MANTIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-2-2009 - Reg. C.C. 12-5-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa MADDALENA Maria è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, circoscrizione ispettiva delle Corti di Appello di Brescia e Milano, con sede in Milano, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MADDALENA Maria, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi ed in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

- contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

- assicurare maggiore incisività alle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

- eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

La dott.ssa MADDALENA Maria dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MADDALENA Maria dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2012.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MADDALENA Maria in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 9-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. MANGIAFICO Renato è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Siracusa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MANGIAFICO Renato, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Siracusa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MANGIAFICO Renato dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MANGIAFICO Renato dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 marzo 2011 (dal 1° aprile 2011 il dott. MANGIAFICO sarà collocato a riposo per limite massimo di età).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MANGIAFICO Renato in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. SCIUTO Salvatore è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Venezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. SCIUTO Salvatore, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. SCIUTO Salvatore dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. SCIUTO Salvatore dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 marzo 2010 (dal 1° aprile 2010 è previsto il collocamento a riposo del dott. SCIUTO per limiti di età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. SCIUTO Salvatore in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. STICOZZI Francesco è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Campobasso, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. STICOZZI Francesco, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Campobasso, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. STICOZZI Francesco dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. STICOZZI Francesco dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. STICOZZI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 24-12-2008 - Reg. C.C. 4-3-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa VACCA Giuseppina Anna Maria è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa VACCA Giuseppina Anna Maria, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa VACCA Giuseppina Anna Maria dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa VACCA Giuseppina Anna Maria dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa VACCA Giuseppina Anna Maria in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-12-2008 - Reg. C.C. 9-4-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa VANNUCCI Simonetta è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pistoia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa VANNUCCI Simonetta, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pistoia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa VANNUCCI Simonetta dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa VANNUCCI Simonetta dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa VANNUCCI Simonetta in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Reggenze: nuovi incarichi, proroghe e revoche

P.D.G. 2-2-2009 - Reg. C.C. 9-4-2009

Alla dott.ssa Elena BARCA, dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale dei Sistemi Informativi Automatizzati di Firenze fino al 30 aprile 2009.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dott.ssa BARCA con il P.D.G. 22 luglio 2008.

P.D.G. 26-2-2009 - Reg. C.C. 13-5-2009

Al dott. Giulio BRUNO, dirigente amministrativo del Tribunale di Trani, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Trani, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Trani secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 26-2-2009 - Reg. C.C. 12-5-2009

Alla dott.ssa Anna Rita CAPODIECI, dirigente amministrativo del Tribunale di Ferrara, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Parma, per un anno, a decorrere dal 27 febbraio 2009;

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Parma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 11-6-2009 - Reg. C.C. 15-9-2009

È revocato, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento, l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Parma, conferito alla dott.ssa Anna Rita CAPODIECI, dirigente amministrativo del Tribunale di Ferrara, con P.D.G. 26 febbraio 2009.

P.D.G. 30-6-2009 - Reg. C.C. 15-9-2009

Alla dott.ssa Anna Rita CAPODIECI, dirigente amministrativo del Tribunale di Ferrara, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna, per due giorni alla settimana, a decorrere dal 6 luglio 2009 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 4-5-2009 - Reg. C.C. 3-7-2009

È revocato, dalla data di comunicazione del presente provvedimento, l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Udine, conferito alla dott.ssa Michela CONSOLI, dirigente amministrativo del Tribunale di Udine, con i PP.D.G. 21 ottobre 2008 e 21 gennaio 2009.

P.D.G. 6-3-2009 - Reg. C.C. 13-5-2009

Alla dott.ssa Caterina D'ANGELO, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Termini Imerese, a decorrere dal 10 marzo 2009 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Termini Imerese, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, con riferimento anche agli adempimenti connessi con l'ispezione ministeriale ordinaria iniziata il 24 febbraio 2009, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 26-2-2009 - Reg. C.C. 13-5-2009

Al dott. Antonio DI LUNA, dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Napoli, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, con decorrenza dal 2 marzo 2009 e fino alla copertura del posto.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali

attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 25-6-2009 - Reg. C.C. 30-7-2009

Al dott. Cosimo EPIFANI, dirigente amministrativo della Procura Generale di Potenza, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Potenza fino al 31 dicembre 2009.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. EPIFANI con il P.D.G. 4 giugno 2008.

P.D.G. 12-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Al dott. Luigi FEDERICO, dirigente amministrativo del Tribunale di Cosenza, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Cosenza, per sei mesi a decorrere dal 7 settembre 2009.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Cosenza secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili e allo svolgimento dei compiti di funzionario delegato per le spese di giustizia, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 20-2-2009 - Reg. C.C. 9-6-2009

Alla dott.ssa Angela GILIBERTI, attuale dirigente amministrativo della Corte di Appello di L'Aquila, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di L'Aquila fino alla copertura del posto.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dott.ssa GILIBERTI con il P.D.G. 21 novembre 2008.

P.D.G. 23-2-2009 - Reg. C.C. 13-5-2009

Al dott. Paolo GRANDI, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Forlì, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Forlì, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Forlì secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 6-3-2009 - Reg. 6-5-2009

Al dott. Walter LUISE, dirigente amministrativo del Tribunale di L'Aquila, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria della Corte di Appello di L'Aquila, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di L'Aquila secondo i principi di efficacia ed efficienza

dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 1-6-2009 - Reg. C.C. 11-8-2009

Al dott. Alessandro MASTROSIMONE, dirigente amministrativo della Procura Generale di Caltanissetta, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta, per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 10 giugno 2009.

Sono confermati gli obiettivi conferiti al dott. MASTROSIMONE con P.D.G. 5 dicembre 2008.

P.D.G. 20-4-2009 - Reg. C.C. 9-6-2009

Al dott. Vito OLIVIERI, dirigente della cancelleria del Tribunale di Genova, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Chiavari, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Chiavari secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 2-3-2009 - Reg. C.C. 12-5-2009

Al dott. Angelo PAPACCHINI, dirigente amministrativo della Corte di Appello di Roma, è conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio primo - affari generali della Direzione Generale del personale e della formazione, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 3 marzo 2009.

Allo stesso dirigente, ferme restando le attività di competenza dell'Ufficio, è assegnato l'obiettivo della realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, con prioritario riferimento agli adempimenti connessi con la definizione del nuovo Contratto integrativo del personale.

P.D.G. 12-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Al dott. Angelo PAPACCHINI, dirigente amministrativo della Corte di Appello di Roma, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio primo - Affari generali della Direzione Generale del personale e della formazione, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 3 settembre 2009.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al predetto dirigente con P.D.G. 2 marzo 2009.

P.D.G. 14-5-2009 - Reg. C.C. 3-8-2009

Al dott. Gennaro PASSANNANTI, dirigente amministrativo del Tribunale di Salerno, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria della Corte di Appello di Salerno, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Salerno secondo i principi di efficacia ed ef-

ficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento agli adempimenti connessi con la nomina a funzionario delegato per le spese di giustizia, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 28-4-2009 - Reg. C.C. 3-7-2009

Alla dott.ssa Paola SCIARRETTA, dirigente amministrativo del C.I.S.I.A. di Genova, è conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale dei Sistemi Informativi Automatizzati di Firenze, per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 4 maggio 2009.

Alla stessa dirigente sono assegnati, quali obiettivi prioritari, la realizzazione, il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa nonché l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio di competenza.

P.D.G. 2-3-2009 - Reg. C.C. 12-5-2009

Alla dott.ssa Anna Maria SERRAVEZZA, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Grosseto, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Siena, a decorrere dal 3 marzo e fino al 31 dicembre 2009.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Siena secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 26-2-2009 - Reg. C.C. 13-5-2009

Al dott. Paolo STAVAGNA, dirigente amministrativo del Tribunale di Viterbo, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Viterbo, a decorrere dal 2 marzo 2009 e fino alla copertura del posto.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Viterbo, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Conferimento nuovi incarichi a seguito di pubblicazione di posizioni dirigenziali vacanti

P.D.G. 15-4-2009 - Reg. C.C. 3-8-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Cristoforo ABBATTISTA, nato a Molfetta (BA) il 21-9-1953, è conferito l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispet-

torato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Campobasso, Napoli, Potenza e Salerno, con sede in Napoli, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Cristoforo ABBATTISTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. ABBATTISTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. ABBATTISTA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ABBATTISTA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella circoscrizione ispettiva delle Corti di Appello di Campobasso, Napoli, Potenza e Salerno, con sede in Napoli, il dott. ABBATTISTA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bari.

P.D.G. 25-2-2009 - Reg. C.C. 6-5-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Marilena CERATI è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Bologna, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa CERATI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CERATI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CERATI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino 30 giugno 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CERATI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Bologna, la dott.ssa CERATI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Giudice di Pace di Bologna.

P.D.G. 14-5-2009 - Reg. C.C. 11-8-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Michela CONSOLI è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trieste, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Michela CONSOLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Trieste, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CONSOLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CONSOLI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dott.ssa CONSOLI nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CONSOLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Trieste, la dott.ssa CONSOLI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Udine.

P.D.G. 14-5-2009 - Reg. C.C. 24-6-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Emidio D'AMICO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. D'AMICO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. D'AMICO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. D'AMICO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. D'AMICO nel nuovo Ufficio e fino al 28 febbraio 2011 (dal 1° marzo 2011 è previsto il collocamento a riposo del dott. D'AMICO per limiti di età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. D'AMICO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il dott. D'AMICO cessa dall'incarico di direttore dell'Ufficio Secondo - Approvvigionamenti di beni e servizi strumentali, della Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

P.D.G. 16-2-2009 - Reg. C.C. 9-4-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giorgio DE CECCO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ancona, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giorgio DE CECCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DE CECCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. DE CECCO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giorgio DE CECCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Ancona, il dott. DE CECCO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pesaro.

P.D.G. 13-5-2009 - Reg. C.C. 3-8-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Walter LUISE è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di L'Aquila, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Walter LUISE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata alla pronta ripresa dell'attività giudiziaria in condizioni di totale sicurezza dopo l'evento sismico che ha interessato la città di L'Aquila;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. LUISE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. LUISE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. LUISE nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. LUISE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di L'Aquila il dott. LUISE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di L'Aquila.

P.D.G. 14-5-2009 - Reg. C.C. 3-7-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giovanni MAELLARO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MAELLARO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Milano,

volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MAELLARO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MAELLARO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 aprile 2013 (dal 1° maggio 2013 è previsto il collocamento a riposo del dott. MAELLARO per limiti di età).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MAELLARO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Milano, il dott. MAELLARO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Milano.

P.D.G. 17-4-2009 - Reg. C.C. 9-6-2009

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Carla Angelica MAFFI è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Brescia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Carla Angelica MAFFI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Brescia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata alla pronta ripresa dell'attività giudiziaria in condizioni di totale sicurezza dopo l'evento sismico che ha interessato la città di L'Aquila;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MAFFI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MAFFI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dott.ssa MAFFI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MAFFI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Brescia la dott.ssa MAFFI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Brescia.

P.D.G. 14-5-2009 - Reg. C.C. 3-7-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Francesco MUSUMECI è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Catania, ufficio che è stato inserito, ai sen-

si e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MUSUMECI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MUSUMECI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. MUSUMECI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MUSUMECI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Catania, il dott. MUSUMECI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Catania.

P.D.G. 15-4-2009 - Reg. C.C. 3-8-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna Maria PETRILLO, nata a Portici il 1° gennaio 1957, è conferito l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circonscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Ancona e Bologna, con sede in Bologna, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Anna Maria PETRILLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

La dott.ssa PETRILLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa PETRILLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa PETRILLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella circoscrizione ispettiva delle Corti di Appello di Ancona e Bologna, con sede in Bologna, la dott.ssa PETRILLO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Firenze.

P.D.G. 14-5-2009 - Reg. C.C. 3-7-2009

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Enrico PICCINNO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lecce, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Enrico PICCINNO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lecce, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PICCINNO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PICCINNO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. PICCINNO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PICCINNO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Lecce il dott. PICCINNO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Lecce.

Inquadramento provvisorio nel ruolo del personale dirigenziale ed attribuzione trattamento economico in esecuzione di sentenza.

P.D.G. 8-7-2009 - Reg. C.C. 15-9-2009

Art. 1

Inquadramento nel ruolo del personale dirigenziale

In esecuzione della sentenza n. 81/07 del 19 gennaio 2007 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Catanzaro, si procede all'inquadramento, in via provvisoria, della dott.ssa Loredana

COLECCHIA, nata a Salerno il 29 dicembre 1954, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria, con decorrenza giuridica ed economica dal 23 settembre 1998, in attesa del definitivo giudizio in sede di merito, all'esito del quale questa Amministrazione si riserva ogni provvedimento conseguente.

Il rapporto di lavoro della dott.ssa COLECCHIA è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

Art. 2

Inquadramento economico

In esecuzione della succitata sentenza n. 81/07 del Tribunale di Catanzaro, nei confronti della dott.ssa COLECCHIA è disposto il pagamento, a titolo di differenze retributive spettanti a seguito dell'inquadramento come dirigente dal 23 settembre 1998 fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente, del solo stipendio tabellare, da conguagliare con quanto percepito nello stesso periodo per la posizione economica C3 e C3S dal 1° maggio 2006 (stipendio e indennità di amministrazione, eventuale compenso per lavoro straordinario e F.U.A.) quale direttore di cancelleria presso la Corte di Appello di Catanzaro.

Il trattamento economico è determinato come segue, ai sensi dell'art. 18, comma 11, del DPR 465/1997, con attribuzione di un assegno personale riassorbibile con i futuri miglioramenti economici quale differenza con il trattamento economico pensionabile già in godimento alla stessa data come segretario comunale, quale risultante dalla certificazione 11 agosto 2008 (prot. 1784) del Comune di Fossato Serralta con allegato prospetto emesso dall'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali:

trattamento economico come segretario comunale quale risultante dalla documentazione trasmessa dal Comune di Fossato Serralta

stipendio	€ 12.208,52	L.	23.638.991
iis	€ 6.743,88	L.	13.057.973
ria	€ 1.416,74	L.	2.743.191
assegno pers fondamentale	€ 1.363,06	L.	2.639.252
retribuzione di posizione	€ 8.186,40	L.	15.851.081
incremento pers. ex ind. di direzio	€ 1.144,15	L.	2.215.383
13^ mensilità	€ 2.588,56	L.	5.012.151
importo complessivo	€ 33.651,32	L.	65.158.041

importo trattamento economico dirigente alla data del 23/09/1998			
stipendio		L. 36.000.000	€ 18.592,45
Iis		L. 13.602.564	€ 7.025,14
Ria		L. 2.743.200	€ 1.416,74
importo 13^		L. 4.362.147	€ 2.252,86
importo complessivo	L. 56.707.911		
differenza trattamento economico (£65.158.041 - £56.707.911)= £8.450.130 assegno ad personam riassorb importo su 13 mens.	L. 8.450.130		
assegno ad personam riass		L. 7.800.120	€ 4.028,43
13^ mens. Ass ad pers		L. 650.010	€ 335,70
importo complessivo		L. 65.158.041	€ 33.651,32

dal 01/11/1998

stipendio		L. 37.680.000	€ 19.460,10
Iis		L. 13.602.564	€ 7.025,14
Ria		L. 2.743.200	€ 1.416,74
importo 13 [^]		L. 4.502.147	€ 2.325,16
importo complessivo	L. 58.527.911		
assegno ad personam riassorbibile importo su 13 mensilità di £8.450.130 ridotto a £6.630.130 (£8.450.130 -£1.820.000)	L. 6.630.130		
assegno ad personam riass		L. 6.120.120	€ 3.160,78
13 [^] mens. Ass ad pers		L. 510.010	€ 263,40
importo complessivo		L. 65.158.041	€ 33.651,32

dal 01/07/1999

stipendio		L. 39.084.000	€ 20.185,20
Iis		L. 13.602.564	€ 7.025,14
Ria		L. 2.743.200	€ 1.416,74
importo 13 [^]		L. 4.619.147	€ 2.385,59
importo complessivo	L. 60.048.911		
assegno ad personam riassorbibile importo su 13 mensilità di £6.630.130 ridotto a £ 5.109.130 (£6.630.130 -£1.521.000)	L. 5.109.130		
assegno ad personam riass		L. 4.716.120	€ 2.435,67
13 [^] mens. Ass ad pers		L. 393.010	€ 202,97
importo complessivo		L. 65.158.041	€ 33.651,32

dal 31/12/1999

stipendio		L. 39.828.000	€ 20.569,45
iis		L. 13.602.564	€ 7.025,14
ria		L. 2.743.200	€ 1.416,74
importo 13 [^]		L. 4.681.147	€ 2.417,61
importo complessivo	L. 60.854.911		

assegno ad personam riassorbibile importo su 13 mensilità di £5.109.130 ridotto a £ 4.303.130 (£5.109130 -£806.000)	L. 4.303.130		
assegno ad personam riass		L. 3.972.120	€ 2.051,43
13^ mens. Ass ad pers		L. 331.010	€ 170,95
importo complessivo		L. 65.158.041	€ 33.651,32

dal 01/07/2000

stipendio		L. 41.196.000	€ 21.275,96
iis		L. 13.602.564	€ 7.025,14
ria		L. 2.743.200	€ 1.416,74
importo 13^		L. 4.795.147	€ 2.476,49
importo complessivo	L. 62.336.911		
assegno ad personam riassorbibile importo su 13 mensilità di £4.303.130 ridotto a £ 2.821.130 (£4.303.130 -£1.482.000)	L. 2.821.130		
assegno ad personam riass		L. 2.604.120	€ 1.344,92
13^ mens. Ass ad pers		L. 217.010	€ 112,08
importo complessivo		L. 65.158.041	€ 33.651,32

dal 01/01/2001

stipendio con rateo 13^		L. 70.000.000	€ 36.151,98
ria		L. 2.743.200	€ 1.416,74
importo ria 13^		L. 228.600	€ 118,06
importo complessivo	L. 72.971.800		
assegno ad personam completamente assorbito			
importo complessivo		L. 72.971.800	€ 37.686,79

dal 01/01/2002

stipendio con rateo 13^		€ 37.269,98
ria		€ 1.416,74
importo ria 13^		€ 118,06
importo complessivo	€ 38.804,78	

01/01/2003

stipendio con rateo 13 [^]		€ 38.296,98
ria		€ 1.416,74
importo ria 13 [^]		€ 118,06
importo complessivo	€ 39.831,78	

01/01/2004

stipendio con rateo 13 [^]		€ 39.077,0
ria		€ 1.416,7
importo ria 13 [^]		€ 118,1

dal 01/01/2005 e fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente

stipendio con rateo 13 [^]		€ 40.129,98
ria		€ 1.416,74
importo ria 13 [^]		€ 118,06

Con successivo provvedimento, all'esito della corresponsione delle somme spettanti all'interessata da parte della competente Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Direzione Generale del Bilancio provvederà alla quantificazione e liquidazione dei relativi interessi legali.

Dalla data di immissione nelle funzioni di dirigente alla dott.ssa Colecchia compete il seguente trattamento economico lordo su 13 mensilità: - stipendio € 40.129,98 =, r.i.a. € 1.534,80= e indennità di posizione parte fissa € 11.262,77= e la retribuzione di posizione parte variabile € 11.841,86 (relativa all'incarico conferito).

La spesa del presente provvedimento graverà nell'ambito della disponibilità di base: (U.P.B.) 3.1.1.0 «funzionamento» capitolo 1402; capitolo 1420; capitolo 1421 del Centro di responsabilità amministrativa Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia per gli esercizi 2009 e seguenti.

In caso di eventuale riforma della citata sentenza la dott.ssa COLECCHIA dovrà restituire quanto sopra attribuito.

Art. 3 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Loredana COLECCHIA è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Salerno, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 4 *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa COLECCHIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Salerno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa COLECCHIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 5 *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa COLECCHIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 6 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2012.

Art. 7 *Trattamento economico relativo all'incarico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa COLECCHIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 8 *Clausola di salvaguardia*

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dott.ssa COLECCHIA sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria C3 e C3S dal 1° maggio 2006), con decorrenza 23 settembre 1998.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

Inquadramenti definitivi nel ruolo del personale dirigenziale

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1 *Inquadramento*

In applicazione dell'art. 14-bis della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, la dott.ssa Concetta Maria Antonietta BASILE, nata a Catania il 2 settembre 1958, è inquadrata, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2 *Incarico dirigenziale*

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Caltanissetta, conferito alla dott.ssa BASILE con P.D.G. 5 marzo 2007, decorre dal 1° marzo 2008 al 13 luglio 2008. Dal 14 luglio 2008 il predetto dirigente ha preso possesso nel Tribunale di Catania.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dalla dott.ssa BASILE dal 1° ottobre 2004 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il dott. Gaetano Walter CAGLIOTI, nato a Soriano Calabro il 2-7-1957, è inquadrato in via definitiva nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Vibo Valentia, conferito al dott. CAGLIOTI con P.D.G. 17 marzo 2006, decorre dal 1° marzo 2008.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dal dott. CAGLIOTI dal 26 gennaio 2004 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, la dott.ssa Michela CONSOLI, nata a Catania il 4 aprile 1960, è inquadrata, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Gorizia, conferito alla dott.ssa CONSOLI con P.D.G. 5 marzo 2007, decorre dal 1° marzo 2008 all'8 luglio 2008. Dal 9 luglio 2008 il predetto dirigente ha preso possesso nel Tribunale di Udine.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dalla dott.ssa CONSOLI dal 30 gennaio 2003 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, la dott.ssa Ombretta D'AMATO, nata a Trieste il 4 maggio 1958, è inquadrata, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trieste, conferito alla dott.ssa D'AMATO con P.D.G. 5 marzo 2007, decorre dal 1° marzo 2008.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dalla dott.ssa D'AMATO dal 24 febbraio 2003 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, la dott.ssa Maria Franca GESUALDO è inquadrata, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Bari, conferito alla dott.ssa GESUALDO con P.D.G. 5 marzo 2007, decorre dal 1° marzo 2008.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dalla dott.ssa GESUALDO dal 14 marzo 2005 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 7-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, la dott.ssa Giuseppa INDELICATO, nata a Catania il 18 agosto 1956, è inquadrata, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Venezia, conferito alla dott.ssa INDELICATO con P.D.G. 13 novembre 2007, decorre dal 1° marzo 2008.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dalla dott.ssa INDELICATO dal 3 febbraio 2003 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il dott. Saverio MORABITO, nato a Ardore (RC) il 16 marzo 1947, è inquadrato, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Locri, conferito al dott. MORABITO con P.D.G. 5 marzo 2007, decorre dal 1° marzo 2008.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dal dott. MORABITO dal 14 marzo 2005 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il dott. Sandro PETTINATO è inquadrato, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trento, conferito al dott. PETTINATO con P.D.G. 8 agosto 2007, decorre dal 1° marzo 2008.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dal dott. PETTINATO dal 3 febbraio 2003 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

P.D.G. 5-8-2009 - Reg. C.C. 8-10-2009

Art. 1
Inquadramento

In applicazione dell'art. 14-*bis* della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, la dott.ssa Giovanna TORNATORE è inquadrata, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2
Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Parma, conferito alla dott.ssa TORNATORE con P.D.G. 5 marzo 2007, decorre dal 1° marzo 2008.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dalla dott.ssa TORNATORE dal 3 febbraio 2003 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

Ufficiali Giudiziari - Area funzionale C - Posizione economica C1: P.D.G. 16 ottobre 2009 - Rettifica di nominativo sia nella graduatoria, approvata con P.D.G. 17 maggio 2004, che nel P.D.G. di assunzione del 17 ottobre 2006 e nel contratto individuale di lavoro del 24 novembre 2006, relativi al concorso pubblico distrettuale per esami, per la copertura di 66 posti di ufficiale giudiziario C1 disponibili nel distretto della Corte di Appello di Torino.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio III - Concorsi e Assunzioni

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il P.D.G. 17 maggio 2004 con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso pubblico distrettuale, per esami, per la copertura di 66 posti nella figura professionale di ufficiale giudiziario, area funzionale C posizione economica C1 del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria disponibili negli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti del distretto della Corte di Appello di Torino, indetto con P.D.G. 8 novembre 2002;

Visto il P.D.G. 17 ottobre 2006 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 97 lett. c) della legge n. 311/04, in attuazione del D.P.R. 28 aprile 2006, è stata disposta, tra l'altro, l'assunzione nella figura professionale del cancelliere C1 della dott.ssa MEGALE Luigia, utilmente collocata nella graduatoria del predetto concorso a 66 posti di ufficiale giudiziario C1;

Visto il contratto individuale di lavoro della dott.ssa Luigia MEGALE, stipulato in data 24 novembre 2006;

Considerato che in tali provvedimenti e nel sopraccitato contratto individuale di lavoro la candidata risulta erroneamente indicata con il nominativo di MEGALE Luigia, anziché con quello esatto di MEGALE Luigia Rosa;

Vista l'istanza 14 settembre 2009 con la quale la dott.ssa MEGALE ha fatto pervenire richiesta di rettificare con il nominativo di MEGALE Luigia Rosa tutti gli atti nei quali risulta riportata invece come MEGALE Luigia;

Visto l'estratto per riassunto dell'atto di nascita rilasciato l'8 settembre 2009 dal Comune di Castelsaraceno nel quale la candidata risulta indicata come MEGALE Luigia Rosa;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare il P.D.G. 17 maggio 2004 con il quale è stata approvata la graduatoria suddetta, il P.D.G. 17 ottobre 2006 con il quale è stata disposta l'assunzione ed il contratto individuale di lavoro della dott.ssa Luigia MEGALE;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Dispone:

è rettificata in MEGALE Luigia Rosa, anziché MEGALE Luigia, l'indicazione del nominativo della candidata riportato sia nella graduatoria approvata con P.D.G. 17 maggio 2004, che nel P.D.G. 17 ottobre 2006 con il quale è stata disposta l'assunzione nella figura professionale del cancelliere C1 e nel proprio contratto individuale di lavoro stipulato il 24 novembre 2006, relativi al concorso pubblico distrettuale per esami, per la copertura, tra l'altro, di 66 posti di ufficiale giudiziario C1 del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria, disponibili negli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti del distretto della Corte di appello di Torino, indetto con P.D.G. 8 novembre 2002.

Si intendono così rettificati tutti gli ulteriori atti relativi alla predetta dipendente.

Roma, 16 ottobre 2009

Il direttore generale: CAROLINA FONTECCHIA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 24 novembre 2009.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

P.C.D. 18 giugno 2009 - Conferimento, in via provvisoria, dell'incarico di Direttore Reggente dell'Ufficio del Contenzioso

P.C.D. 18-6-2009 - Reg. C.C. 20-10-2009

Al dott. Riccardo TURRINI VITA, Dirigente generale, direttore generale della Direzione generale dell'esecuzione penale esterna, è conferito, in via provvisoria e nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del direttore titolare, anche l'incarico di Direttore Reggente dell'Ufficio del Contenzioso, articolazione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

Nello svolgimento dell'incarico il Dott. Riccardo Turrini Vita continuerà a perseguire l'obiettivo di assicurare, secondo criteri di efficacia ed efficienza, la continuità dei servizi e delle attività istituzionalmente demandate all'Ufficio.

Per la durata dell'incarico il dott. Riccardo Turrini Vita dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

La durata dell'incarico decorre dalla data del presente provvedimento e fino alla nomina del direttore titolare.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Dispense dal servizio

P.P.D.G. 15-9-2009 - V° U.C.B. 2-10-2009

PAVONE Valeria, nato il 28 luglio 1964, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Modena, è dispensato dal servizio per rigetto dell'istanza di transito nei ruoli civili a decorrere dal 25 ottobre 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PUGGIONI Giuseppe, nato il 22 aprile 1969, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Padova, è dispensato dal servizio per rigetto dell'istanza di transito nei ruoli civili a decorrere dal 14 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TETI Tommaso, nato il 4 giugno 1967, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ravenna, è dispensato dal servizio per rigetto dell'istanza di transito nei ruoli civili a decorrere dal 2 agosto 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VITALE Maria Rosaria, nata il 22 gennaio 1963, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la 3^a Casa Circondariale di Roma-Rebibbia, è dispensata dal servizio per rinuncia al transito nei ruoli civili a decorrere dal 21 luglio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 15-9-2009 - V° U.C.B. 2-10-2009

ROMANO Giuseppe, nato il 3 dicembre 1947 Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania-Piazza Lanza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Il D.M. datato 7 settembre 2006 con il quale il dipendente cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2007 deve intendersi revocato.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ANGELO Vincenzo, nato il 26 gennaio 1949 Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROSSI Romano, nato il 2 gennaio 1962 Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IANNACE Antonio, nato il 22 ottobre 1952 Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 gennaio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISATURO Angelo, nato il 10 agosto 1953 Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Carinola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 giugno 2006 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 8 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi

del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIZZUTO Romano, nato il 19 maggio 1957 Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Paola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 gennaio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROTUNNO Antonio, nato il 10 agosto 1955 Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSSOMANNO Antonio, nato il 13 dicembre 1957 Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSSU Orazio, nato il 13 agosto 1951 a Sciamanna Siapicia (OR), Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 luglio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CUBELLI Mario, nato il 25 novembre 1960 Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 luglio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCATTU Gianfranco, nato il 16 febbraio 1956 Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCOFANO Bruno, nato il 4 dicembre 1958 Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Milano-Opera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLELLA Vincenzo, nato il 17 dicembre 1956 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE MITRI Giovanni, nato il 4 novembre 1960 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI CLEMENTE Antonio Nino, nato il 26 aprile 1964 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 agosto 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUZZO Fabio, nato il 29 agosto 1965 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PORTA Fabrizio, nato il 17 novembre 1969 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 gennaio 2006 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 8 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RICCI Domenico, nato il 12 aprile 1952 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Milano-Opera, cessa dal servizio a decorrere dal 6 novembre 2006 data, questa, della notifica del decreto di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio per *omissis*.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROSATO Antonio Giuseppe, nato il 12 giugno 1960 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, cessa dal servizio a decorrere dal 10 febbraio 2006 data, questa, della notifica del decreto di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio per *omissis*.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROVAZZANI Antonio, nato il 10 giugno 1960 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUBATTINO Vincenzo, nato il 18 settembre 1958 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SAIA Rosario, nato il 25 febbraio 1968 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PRECENZANO Carolina, nato il 1° settembre 1946 Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Il D.M. datato 13 febbraio 2006 con il quale il dipendente cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2006 deve intendersi revocato.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RICCIARDI Maria Luisa, nato il 10 maggio 1946 Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Venezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Il D.M. con il quale il dipendente cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° giugno 2006 deve intendersi revocato.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

STENTELLA Enza, nato il 17 dicembre 1946 Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Il D.M. datato 13 febbraio 2006 con il quale la dipendente cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2007 deve intendersi revocato.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROSSINO Giuseppe, nato il 3 febbraio 1976 Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Defunti

Magistrati

Il dott. Giuseppe BACCOLO, nato a Voghera il 26 agosto 1953, già giudice presso il Tribunale di Voghera è deceduto in data 20 novembre 2009.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.